Ladispoli e Cerveteri, aumentano gli anziani

Proposte Spi Cgil e UilP

I sindacati dei pensionati per una strategia di intervento che miri a migliorare le loro condizioni di vita

“I sindacati pensionati della Cgil e della Uil ritengono improrogabile un piano di interventi per la popolazione anziana che nel nostro territorio, così come in tutta in Italia è in forte aumento. Bastano alcuni dati demografici: dal 2011 al 2021 la popolazione over 65 anni a Cerveteri è passata dal 16,9 al 21,3 per cento e a Ladispoli dal 15,7 al 18,9 per cento. Ma sono gli ultra ottantenni a far registrare nel quinquennio un aumento significativo: a Cerveteri dal 3,3 al 6,0 per cento e a Ladispoli dal 3,5 al 5,8 per cento. Ovvio osservare che è proprio nella fascia degli ultra ottantenni che comincia ad essere rilevante il problema della riduzione delle proprie capacità psico-fisiche e del livello di autosufficienza. La gravità del problema si rileva anche dall'aumento delle indennità di accompagnamento: negli ultimi 5 anni a Cerveteri siamo passati da 936 a 1344 persone titolari di questa indennità, a Ladispoli da 1200 a 1508. Si tratta, come è noto di persone che non sono in grado di provvedere in maniera autonoma agli atti quotidiani della vita, in gran parte anziani. Inoltre dall'osservatorio dei nostri servizi e uffici, rileviamo che sono troppe le persone che vivono sole o in coppia, ma spesso parzialmente in grado di provvedere ai propri bisogni per le loro condizioni psico/fisiche, e prive, per molteplici motivi di una famiglia di supporto. Spesso non sono neppure in grado di curarsi correttamente, anche per le insufficienze del sistema sanitario. La condizione di isolamento di questa fascia di popolazione dovrebbe preoccupare anche perché si tratta di un problema destinato ad aumentare e spesso sono persone che non conoscono neppure i servizi e gli aiuti che la asl, i Comuni, il distretto sociale potrebbero fornire, per alleviare i loro bisogni. Perché non si rafforza, come indica la normativa, il PUA? Un punto unico di accesso che deve aprire, per avere un senso, tutti i giorni, accogliere le persone e indirizzarle, per una presa in carico effettiva, ai servizi giusti. Per gli anziani, ma non solo, sarebbe indispensabile. Cosa bisogna fare? Ladispoli e Cerveteri possono realizzare una strategia di intervento che miri a migliorare le condizioni di vita di chi appartiene a questa fascia di età, con le seguenti finalità: 1. Promuovere la prevenzione delle malattie con strategie di “invecchiamento attivo”, anche in questo caso è necessario dotarsi di un specifico “Piano” all'interno del Piano sociale di zona (Art.3, comma 3 della legge regionale “ Disposizioni a tutela della promozione e della valorizzazione dell'invecchiamento attivo”); 2. Fare pressione sulla Direzione Generale della ASL affinché il servizio di assistenza domiciliare socio-sanitario sia potenziato e qualificato; 3. Potenziare l'assistenza domiciliare integrata (ADI) con interventi di assistenza sia sanitaria che sociale. 4. Coinvolgere il terzo settore ed il volontariato per programmi integrati di intervento. Tutto ciò deve avere la finalità di ridurre i ricoveri in RSA dove purtroppo le persone vanno a morire, senza dimenticare quanto è successo con il covid. Per tali ricoveri i due Comuni spendono oltre un milione di Euro, in parte rimborsati dalla Regione Lazio, ma sempre una cifra consistente. Infinitamente minore purtroppo è la spesa per le varie tipologie di assistenza domiciliare. Noi proponiamo di mettere a punto un piano che gradualmente porti ad un'inversione della spesa. Un programma di incremento dell'assistenza domiciliare, da inserire nel Piano sociale di zona, come già detto, che aumenti le risorse a disposizione per l'assistenza domiciliare e che soprattutto curi l'informazione poiché sono troppe le persone che ne ignorano addirittura l'esistenza e così non ci sono neppure le istanze, a fronte di un problema che al contrario sta diventando sempre più grave. In attesa che il Parlamento finalmente approvi la legge sulla non autosufficienza (voluta fortemente dai nostri sindacati da anni) Lega Spi/Cgil e Uilp chiedono con sollecitudine al Distretto Sociale e alle due amministrazioni comunali un incontro per approfondire questi temi e cominciare a dare risposte forti ed efficaci ai problemi che abbiamo riportato”. Così in una nota di Lega Spi/Cgil e Uilp.

Giustizia per la 16enne morta il 19 ottobre del 2018 in uno stabile abbandonato

Omicidio Desirée: condannati i 'quattro mostri' di San Lorenzo

La mamma: “Questa sentenza mi dà solo un po' di pace”

La Corte d'Appello di Roma ha confermato le condanne ai quattro imputati per l'omicidio di Desirée Mariottini, la 16enne morta, il 19 ottobre del 2018, in uno stabile abbandonato nel quartiere romano di San Lorenzo. Si tratta di Mamadou Gara, Yousef Salia, Brian Minthe e Alinno Chima. In primo grado, i giudici avevano condannato i primi due all'ergastolo, Chima a 27 anni e Minthe a 24 e mezzo. Il pg aveva chiesto alla Corte la conferma delle condanne. Le condanne, dopo quattro ore di camera di consiglio, sono state confermate. “Speravo nella conferma delle condanne”.

servizio a pagina 3

L'ipotesi

Regionali: il Lazio verso il decreto per le Elezioni il 12-13 febbraio

“L'ipotesi su cui si sta lavorando per le regionali nel Lazio è quella di domenica 12 febbraio e di lunedì 13 mattina. Firmerò il decreto dopo aver contattato sia la Prefettura che il ministero dell'Interno per concludere tutte le procedure necessarie all'indizione delle elezioni”. Lo ha detto Daniele Leodori, presidente vicario della Regione Lazio. L'obiettivo sarebbe di firmare il decreto entro venerdì.

Cerveteri, Natale al buio

L'annuncio del Sindaco Gubetti. Ladispoli invece sceglie luminarie temporizzate

Niente luminarie per le vie della città etrusca quest'anno. Da un lato per cercare di risparmiare sulla bolletta dell'energia elettrica, dall'altra per stanziare un fondo per la “povertà energetica”. Ad annunciarlo è stata il sindaco Elena Gubetti durante l'incontro di giovedì scorso con i commercianti della città.

“Non mancheranno gli alberi di Natale e l'atmosfera natalizia - ha però assicurato Gubetti - Quello più importante sarà in piazza Aldo Moro e poi un albero di Natale per ogni frazione. Inoltre - ha aggiunto ancora Gubetti - faremo una sorpresa nella nuova rotatoria di ingresso di Cerveteri”.

servizio a pagina 12 e 14

Dopo i delitti di via Riboty l'uomo sarebbe andato in via Durazzo con la macchina, poi l'incidente

Omicidio Prati: trovata l'auto di De Pau, si cerca ancora l'arma del delitto

a pagina 3

Tanti gli appuntamenti organizzati a Cerveteri

Scuolambiente e la settimana della “Festa dell'Albero”

a pagina 11

L'assessore Frappa: “Lettura valore socialmente fondamentale”

Ladispoli riconosciuta una “Città che legge”

a pagina 14

Spaccio di droga tra Vitinia e Acilia, sgominata una banda italo-albanese

Sette misure cautelari eseguite dalla Guardia di Finanza

Lo smercio era diretto da due fratelli con modalità "stop & go"

Un'ordinanza di custodia cautelare, emessa dal gip del Tribunale di Roma, su richiesta della procura capitolina è stata eseguita dai finanzieri del Comando Provinciale di Roma nei confronti di sette persone (due in carcere, due agli arresti domiciliari e tre sottoposti a obbligo di dimora nel territorio di Roma) indagati per l'ipotesi di reato di spaccio di sostanze stupefacenti. Le indagini, svolte congiuntamente dalla Sezione di Polizia Giudiziaria della Guardia di Finanza nel locale Tribunale e dalla compagnia Pronto Impiego di Lido di Ostia, hanno consentito di individuare un sodalizio operante tra Vitinia e Acilia capeggiato da due fratelli di nazionalità albanese, il più grande dei quali aveva ricevuto da connazionali esponenti della criminalità locale l'investitura di referente della zona e l'avallo per la gestione dell'illecita attività. La base operativa dell'organizzazione era una sala giochi di Vitinia, mentre lo spaccio avveniva in via Castel D'Aiano, dove abita uno dei fratelli, il quale dopo aver ricevuto le prenotazioni, curava direttamente la consegna delle dosi ai clienti all'esterno dell'edificio in modalità stop and go, senza cioè che l'acquirente dovesse scendere dall'auto o dallo scooter, in modo tale da ridurre i tempi e non destare sospetti. Per prendere appuntamento per l'acquisto della dose il gruppo era solito fare telefonicamente riferimento alla necessità di effettuare punture. Nel corso dell'attività investigativa, sono stati sequestrati circa 2,3 chilogrammi di droga (tra cocaina, marijuana e hashish) e oltre 6mila euro in contanti, quale

presumibile provento dell'attività illecita, nonché arrestati in flagranza di reato 5 corrieri rifornitori del gruppo. Il provvedimento è stato emesso sulla base delle acquisizioni probatorie e, in attesa di giudizio definitivo, vale la presunzione di non colpevolezza degli indagati. L'operazione testimonia l'efficacia dell'azione posta in essere dalla Procura della Repubblica e dalla Guardia di Finanza di Roma a contrasto dei traffici illeciti.

Undici chili tra coca e hashish in casa. Arrestato un 43enne a San Lorenzo

Non si ferma l'attività di repressione dei reati legati allo spaccio di droga da parte dei poliziotti del commissariato "San Lorenzo". Pochi giorni dopo l'importante operazione che ha portato all'arresto di un cittadino marocchino di 25 anni trovato in possesso di 134 kg di droga, i poliziotti del commissariato di piazzale del Verano hanno arrestato un 43enne romano per spaccio. Nel corso di una perquisizione domiciliare seguita ad una breve indagine, all'interno dell'abitazione dell'uomo sono stati trovati 11 kg circa di droga tra cocaina e hashish. A seguito di convalida nei confronti dell'uomo è stata disposta la misura cautelare degli arresti domiciliari.

Furti in aree artistiche e commerciali, cinque arresti dei Carabinieri

Negli ultimi giorni, i Carabinieri del Gruppo di Roma hanno intensificato i controlli nelle principali aree d'interesse artistico e nelle zone commerciali della Capitale, finalizzati a prevenire e reprimere reati di natura predatoria. Nel corso delle attività, i Carabinieri, coordinati dalla Procura della Repubblica di Roma, hanno arrestato 5 persone, gravemente indiziate del reato di furto aggravato, utilizzo fraudolento di carte di pagamento e ricettazione in concorso. Nei pressi di un noto esercizio commerciale di via del Corso, i Carabinieri del Comando di Roma Piazza Venezia hanno arrestato due cittadine straniere, una peruviana di 39 anni e una argentina di 24, entrambe senza fissa dimora e già con precedenti specifici, bloccate immediatamente dopo aver sottratto la borsa ad una turista italiana che si era appena distratta per cercare la sua

taglia di un capo di abbigliamento. All'interno della borsa rubata, oltre agli effetti personali, documenti di identità, il cellulare c'erano anche 2000 euro in contanti. La borsa è stata riconsegnata alla vittima e le due donne sono state accompagnate e trattenute in caserma. In piazza della Repubblica, ieri pomeriggio, i Carabinieri della Stazione Roma Quirinale hanno arrestato un cittadino romeno di 45 anni, senza fissa dimora e con precedenti, bloccato dai militari all'uscita della metro linea "A", su segnalazione di un privato cittadino che lo stava seguendo, dopo che, a bordo della metropolitana, lo aveva visto asportare con destrezza il portafogli contenente 700 euro, carte di credito e documenti personali, ad un cittadino italiano. La refurtiva è stata riconsegnata mentre il 45enne è stato condotto in caserma e trattenuto. Nella serata di ieri, i Carabinieri della Stazione Roma Macao su segnalazione giunta al numero di emergenza 112, sono intervenuti in un negozio di alimentari, dove hanno arrestato due cittadini stranieri, un 21enne marocchino e un 35enne tunisino, entrambi senza fissa dimora e con precedenti, che avevano cercato di portare via della merce senza pagare. I due sono stati notati da un Carabiniere libero dal servizio che li ha bloccati. Tutti gli arresti sono stati convalidati.

Metro B in tilt per un guasto tecnico

Ieri mattina caos per i bus navette dell'Atac, migliaia gli utenti rimasti a piedi

Mattinata da incubo quella di ieri per gli utenti dell'Atac. La Metro B di Roma è rimasta bloccata dalle 7.35 per un guasto tecnico. A comunicarlo è stata la stessa azienda dei trasporti della capitale, parlando di "attività di controllo sui sistemi di alimentazione elettrica". "Abbiamo interrotto la circolazione nella tratta San Paolo-Castro Pretorio per eseguire un intervento tecnico. - si legge in una nota comparsa sul canale ufficiale Twitter di Atac - Stiamo organizzando un servizio bus sostitutivo. Bus in arrivo sulla tratta interrotta compatibilmente con le condizioni del traffico". Poco prima delle 9 Atac, che si è scusata

con gli utenti, ha confermato che le attività di ripristino erano in corso e che i tecnici sul posto stavano lavorando "per ridurre al minimo i tempi dell'intervento. Nel frattempo è stato attivato un servizio sostitutivo bus di superficie". Sono risultate "parzialmente interrotte" sia la B che la B1, in entrambe le direzioni di marcia

(Laurentina-Rebibbia-Laurentina). Segnalati ritardi anche per il trenino Centocelle-Termini. Migliaia le persone rimaste a piedi e senza informazioni precise sul ripristino del servizio. "Devo andare a Rebibbia, come devo fare?", chiede una anziana. Nessuno di Atac risponde. "Devo prendere il 66 o aspetto?", incalza una giovane che anche lei non ha avuto fortuna. Successivamente Atac ha reso noto che le attività per il ripristino della tratta San Paolo-Castro Pretorio interrotta si sarebbero completate per le 15 con la riattivazione dell'intera linea. Su strada in servizio 76 navette.

Formia, multato un locale trasformato in 'balera' Arrestato dai CC un romeno ricercato per furto

Nel corso di questa fine settimana, su disposizione del Comando Provinciale dei Carabinieri di Latina, i militari della Compagnia di Formia, hanno eseguito un mirato controllo straordinario del territorio finalizzato alla prevenzione e repressione dei reati, con particolare riguardo ai delitti contro il patrimonio ed al fenomeno dello spaccio di sostanze stupefacenti. Servizi intensificati soprattutto al fine di garantire lo svolgimento in sicurezza di tutte le attività economiche e sociali. Numerose le pattuglie impiegate anche per il controllo della circolazione stradale conseguendo diversi risultati. Nello spe-

cifico, sono state eseguite molteplici perquisizioni personali e veicolari all'esito delle quali saranno segnalate alla competente Autorità amministrativa numerose persone trovate in possesso di sostanze stupefacenti (complessivamente sono state sequestrate gr. 10.58 di sostanza stupefacente del tipo hashish/marijuana), controllati centinaia di veicoli e persone alcune delle quali sono state contravvenzionate per aver violato le norme del codice della strada (essendo stati sorpresi alla guida privi della relativa patente di guida o con tasso alcolemico superiore alla soglia minima), controllato numerosi

esercizi commerciali, uno dei quali - sito a Formia - è stato contravvenzionato per aver organizzato un intrattenimento musicale senza alcuna autorizzazione comunale. Nel corso del medesimo servizio, i militari della Stazione CC di Itri hanno eseguito un provvedimento per la carcerazione nei confronti di un uomo cl. 98, di nazionalità rumena e residente a Itri, dovendo ancora espriare la pena di mesi 3 e giorni 15 per il furto di un furgone e di vari monili da un'abitazione di Itri commessi nel 2016. L'arrestato dopo le formalità rito è stato associato alla Casa Circondariale di Cassino (FR).

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Giustizia per la 16enne trovata morta in uno stabile abbandonato nel quartiere romano

Omicidio Desirée: condanne confermate per i “quattro mostri” di San Lorenzo

Desirée Mariottini, la 16enne morta, il 19 ottobre del 2018, in uno stabile abbandonato nel quartiere romano di San Lorenzo. Si tratta di Mamadou Gara, Yousef Salia, Brian Minthe e Alinno Chima. In primo grado, i giudici avevano condannato i primi due all'ergastolo, Chima a 27 anni e Minthe a 24 e mezzo. Il pg aveva chiesto alla Corte la conferma delle condanne. Le condanne, dopo quattro ore di camera di consiglio, sono state confermate. “Speravo nella conferma delle condanne. Sono quattro mostri e devono stare dietro le sbarre. Questa sentenza mi dà solo un po' di pace dopo tanto dolore, ma il dolore ci sarà sempre e nessuno mi ridarà mai mia figlia”. Lo ha detto Barbara Mariottini, madre di Desirée, dopo la sentenza di appello a Roma che ha confermato le condanne di primo grado per i 4 imputati. “Gli imputati avrebbero potuto salvare Desirée, chiamando i soccorsi, ma non lo fecero per evitare problemi ai loro affari con la droga da parte di tutti e 4 vi fu adesione volontaria all'evento morte per nascondere le loro responsabilità” aveva detto in aula il sostituto pg.

La ricostruzione e la storia processuale

È la notte tra il 18 e il 19 ottobre del 2018 quando il corpo di una ragazza viene trovato abbandonato su una branda all'interno dello stabile abbandonato di via dei Lucani, a San Lorenzo. Roma è sotto choc, le indagini partono immediatamente nel tentativo di ricostruire cosa sia accaduto e cosa abbia ucciso la giovane, identificata nella 16enne Desirée Mariottini, originaria e residenti a Cisterna di Latina. Il 25 ottobre del 2018 i poliziotti della squadra mobile

di Roma e del commissariato San Lorenzo fermano due cittadini senegalesi: Mamadou Gara, 27 anni, e Brian Minthe, 43 anni. I due sono accusati di violenza sessuale di gruppo, cessione di stupefacenti e omicidio volontario, le ricerche proseguono per individuare altre due persone che per gli inquirenti avrebbero partecipato alla violenza. Nelle ore successive scatta l'arresto per Alinno Chima, 47 anni, e Yusif Salia, mentre gli inquirenti ricostruiscono le ore prima della morte di Desirée: la ragazza nel palazzo di via dei Lucani avrebbe ricevuto e assunto un mix di droghe che le avrebbe fatto perdere i sensi, e mentre era incosciente sarebbe stata stuprata. Per i quattro indagati inizia l'iter processuale. Il 13 novembre del 2018 il Tribunale del Riesame fa cadere l'accusa di omicidio per Alinno Chima: secondo il giudice l'uomo avrebbe stuprato Desirée, ma non le avrebbe dato la droga. Qualche mese dopo, il 15 aprile 2019, Chima viene nuovamente accusato di omicidio dopo i risultati del test del dna effettuato sul corpo della 16enne e su una serie di reperti, tra cui un flacone di metadone e una can-

nucchia utilizzata anche da Desirée per fumare crack. Il dna di Chima combacia con quello trovato sul flacone e la cannuccia. Nel giugno del 2019 la Procura di Roma chiude le indagini, condotte dagli agenti della Squadra Mobile e coordinate dal procuratore aggiunto Maria Monteleone e dal pm Stefano Pizza. Chima, Gara, Salia e Minthe sono accusati di concorso in omicidio volontario, violenza sessuale di gruppo e cessione e somministrazione di droga a minore. L'8 ottobre del 2019 è il giorno dell'udienza preliminare. Il Comune di Roma si costituisce parte civile insieme con Regione Lazio, Telefono Rosa e le associazioni 'Insieme con Marianna' e 'Don't worry - Noi possiamo Onlus'. In incidente probatorio, un testimone riferisce che gli imputati impedirono di chiamare i soccorsi per aiutare la ragazza. Il testimone, che si trovava all'interno dell'edificio di via dei Lucani, è stato chiamato a confermare con atto istruttorio irripetibile quanto già detto nel corso delle indagini a inquirenti e investigatori, e cioè che voleva chiamare l'ambulanza ma gli fu impedito dagli indagati. Il 21

ottobre 2019 il gup di Roma Clementina Forleo rinvia a giudizio i 4 indagati, con un impianto accusatorio ormai ben delineato. Il 4 dicembre del 2019 parte il processo. Il 15 gennaio 2020 la Terza Corte di Assise decide di proseguire a porte chiuse il processo che si svolge nell'aula bunker di Rebibbia, meno di sue settimane dopo la Cassazione conferma il carcere per Alinno Chima, alla luce “delle risultanze delle indagini tecniche sui campioni biologici” da cui è emersa la “prova della somministrazione degli stupefacenti alla vittima da parte dell'indagato, in specie per quanto concerne il metadone, il cui sovradosaggio è stato individuato dai consulenti come la probabile causa di morte della ragazza”. In aula al processo intanto parla in lacrime Gianluca Zuncheddu, il papà di Desirée: “Ho cercato di salvarla ma non ho potuto fare niente”. Il 14 novembre 2020 dall'aula bunker di Rebibbia, il processo si sposta sul luogo del delitto, con un sopralluogo di pm e avvocati, durato oltre due ore, nell'edificio abbandonato di via dei Lucani, dove è morta Desirée.

Omicidi Prati, trovata l'auto di De Pau, si cerca ancora l'arma del delitto

È stata ritrovata a Roma l'auto, una Toyota Iq, con cui Giandavide De Pau, il cinquantenne accusato dell'omicidio delle tre donne uccise giovedì scorso nel quartiere Prati a Roma, è arrivato in via Riboty, dove sono state uccise le due cinesi. Secondo quanto emerso dall'analisi delle immagini di videosorveglianza De Pau con la stessa auto si è poi spostato in via Durazzo dove è stata accoltellata a morte la colombiana sessantacinquenne Marta Castano Torres. Sull'auto sono iniziati gli accertamenti anche alla ricerca dell'arma, presumibilmente uno stiletto, finora non trovata. Analisi sono in corso anche sui vestiti che indossava quando è stato individuato a casa della madre e della sorella in zona Ottavia e sul cellulare che è stato ritrovato nell'appartamento al primo piano di via Riboty. Si scava intanto sul passato di Giandavide De Pau alla ricerca di eventuali altri fatti di sangue. Gli investigatori, coordinati dalla Procura di Roma, stanno passando al setaccio il cellulare per verificare eventuali collegamenti con altri fatti legati al mondo della prostituzione e mai risolti. De Pau da sabato sera si trova nel carcere di Regina Coeli. A De Pau la procura di Roma, guidata dal procuratore di Roma Francesco Lo Voi, contesta il triplice omicidio

aggravato. Per fare il punto sulle indagini in queste ore è in corso un incontro a piazzale Clodio tra inquirenti e gli investigatori della Squadra Mobile. Dopo essere stato nell'appartamento in via Riboty, dove sono state uccise le due cinesi, e poi in via Durazzo dove è stata accoltellata a morte la colombiana, Giandavide De Pau ha avuto un incidente stradale e la sua auto, una Toyota Iq, danneggiata, è stata ritrovata dagli investigatori in un deposito. L'ipotesi è che l'uomo abbia raggiunto casa della madre e della sorella in taxi con gli abiti ancora sporchi di sangue. Sull'auto sono ora in corso i rilievi della Polizia Scientifica e ulteriori accertamenti alla ricerca dell'arma, presumibilmente uno stiletto, finora non trovata.

Tre pistole in casa, coppia arrestata a Ponte di Nona

Sigilli per due bar con sanzioni per oltre 50 mila euro

L'altra sera i Carabinieri della Compagnia di Tivoli hanno arrestato una coppia di italiani, gravemente indiziati di detenzione illegale di arma da fuoco. L'arresto dei militari dell'Arma di Tivoli scaturisce da un servizio coordinato effettuato nel quartiere popolare di Ponte di Nona, alla periferia Est della Capitale, che ha visto impegnati più di quaranta carabinieri con l'intervento di militari delle specialità del NIL e del NAS. Le operazioni si sono concentrate in quella che è considerata una vera e propria piazza di spaccio e si sono svolte con perquisizioni domiciliari e personali, finalizzate al rinvenimento di stupefa-

cente ed armi. La coppia di italiani, marito e moglie, deteneva all'interno della propria abitazione ben tre pistole di provenienza illegale, con relativo munizionamento, e sulle quali sono in corso

accertamenti del RIS per verificare l'eventuale impiego in azioni delittuose. I due sono stati tratti in arresto dai Carabinieri della Stazione di Roma Settecamini e trattenuti presso le camere di sicurezza in attesa delle determinazioni dell'A.G. di Roma. Oltre al rinvenimento delle armi, i Carabinieri hanno controllato alcuni esercizi commerciali notoriamente frequentati da pregiudicati. Il controllo, esteso anche all'aspetto amministrativo e sanitario, ha comportato la chiusura immediata di due bar, l'elevazione di sanzioni amministrative per un totale di 51.500 euro e l'individuazione di due lavoratori in nero.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneWS.it

SEGUICI SU

Domani la presentazione presso il Circolo Ufficiali delle Forze Armate “I Bersaglieri: primi ad accorrere” Presentato il calendario associativo 2023

Il 23 Novembre 2022, alle ore 18, sarà presentato a Roma, presso il Circolo Ufficiali delle Forze Armate, il “Calendario 2023” edito dall’Associazione Nazionale Bersaglieri (ANB). Madrina dell’evento Manuela Biancospino, Consigliera Tesoriera dell’Ordine dei Giornalisti del Lazio, che da diversi anni accompagna la presentazione dell’evento. Il calendario associativo costituisce uno strumento per rappre-

sentare la variegata realtà dei bersaglieri attraverso momenti salienti della storia d’Italia legati al Corpo dei “fanti piumati”. L’edizione 2023 si prege della presentazione del Presidente Nazionale ANB Gen. B. (ris.) Ottavio Renzi e dell’introduzione dell’Ing. Fabrizio Curcio, Capo del Dipartimento della Protezione Civile, che sarà presente all’evento. In questo numero, saranno infatti ricordati, le

donne e gli uomini che hanno partecipato e partecipano alle attività di protezione civile, con un’attenzione particolare al contributo dei bersaglieri, dall’unità d’Italia ai giorni nostri. Dalle gravi crisi sanitarie dell’800 alla pandemia da COVID 19, dal terremoto di Messina e Reggio Calabria a quello di Amatrice e Accumoli, il calendario ripercorre centosessanta anni di storia nazionale attraverso immagini,

aneddoti e testimonianze legate al corpo dei bersaglieri, sempre “primi ad accorrere” per aiutare e provvedere. Assume particolare significato la data prescelta per la presentazione, coincidente con il giorno in cui avvenne il terremoto che nel 1980 ha colpito Campania, Basilicata e Puglia. L’ANB intende così ricordare le grandi catastrofi che hanno colpito il nostro Paese nel 60° anniversario del disastro del Vajont.

Un’importante sezione del calendario è dedicata inoltre ai Nuclei associativi di Protezione Civile. L’ANB infatti, sta investendo molto nello sviluppo di questo settore al suo interno, nella convinzione che l’associazionismo tra ex militari può dare un contributo importante alla crescita del sistema di Protezione Civile nazionale: esso unisce infatti alla vocazione al volontariato anche la “forma men-

tis” di chi sa cosa vuol dire lavorare in contesti di emergenza, con una struttura organizzativa ben delineata ed orientata a far “presto e bene”, come è costume tra i bersaglieri.

Natale: in Piazza San Pietro il presepe green di Sutrio

Scolpito a mano da 11 artisti del Friuli Venezia Giulia, sarà disposto su una superficie di 116 metri quadrati

Arriva da Sutrio in Carnia, Friuli Venezia Giulia, profumerà di legno di cedro e dal 3 dicembre arrederà il cuore di Piazza San Pietro, a Roma, con le sue 18 statue disposte su una superficie di 116 metri quadrati, illuminate da 50 punti luce: è il Presepe del Natale 2022 in Vaticano, realizzato da un team di artisti ed artigiani del legno che da decenni sono attivi sul territorio, a Sutrio e in tutta la regione. Forte di una consolidata e sempre attuale tradizione dell’artigianato del legno, l’amministrazione comunale di Sutrio aveva manifestato la propria disponibilità ad offrire il Presepe per il tradizionale allestimento natalizio in Piazza San Pietro: una proposta accolta nel 2020 dal Governatorato dello Stato della Città del Vaticano. Da allora, nell’ultimo biennio, undici scultori del legno, artisti che arrivano da tutto

il territorio del Friuli Venezia Giulia, si sono dedicati all’intaglio del Presepe: sono Stefano Comelli, direttore artistico del progetto, Padre Gianni Bordin, Andrea Caisutti, Corrado Clerici, Paolo Figar, Arianna Gasperina, Isaia Moro, Martha Muser, Hermann Plozzer, Renato Puntel e l’artista ucraino Oleksander Shteynher, in Italia dal 1999. Il Presepe rifletterà la libera ispirazione e il sentire di ogni artista coinvolto. Hanno sostenuto il progetto la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e PromoTurismoFvg, d’intesa con l’Arcidiocesi di Udine. Il Presepe di Sutrio sarà visitabile, in Piazza San Pietro a Roma, fino all’Epifania 2023. E da oggi è online anche il sito del progetto: www.presepesutrio.it. Il Presepe di Sutrio è stato concepito con grande attenzione ai valori della sostenibilità: nessun

albero è stato abbattuto per le statue in legno di cedro e la struttura, realizzata con 24 metri cubi di legno di larice. La culla del Bambino, interamente prodotta con materiale di recupero, è stata scolpita dalla radice di un albero sradicato durante la tempesta Vaia del 2018. Complessivamente, il Presepe peserà 16,8 tonnellate. L’estensione della superficie della Grotta, sotto la cupola alta 5,65 metri, sarà di 41 metri quadrati. La superficie del palco sottostante sarà di ulteriori 75 metri quadrati. Come detto, saranno 18 le statue del Presepe di Sutrio, tutte di dimensione realistica: ogni personaggio brillerà grazie al progetto di light design a cura di Skirà. Sopra la Natività, sulla cupola della grotta ad un’altezza di 7 metri circa, l’Angelo sarà presidio di luce per tutti.

Fisascat: “Preoccupati per la sicurezza degli addetti alla ristorazione a Termini”

“I lavoratori che si occupano di ristorazione presso la stazione Termini, a Roma, ci hanno segnalato una situazione di mancanza di sicurezza e difficoltà gestionale riguardante il primo turno della mattina: alle 4.30, quando la stazione apre, si riversano nei suoi spazi alcune situazioni disagiate che caratterizzano la vita notturna dei dintorni. Senza adeguate operazioni di rafforzamento del pattuglia-

mento e della vigilanza, l’incolumità dei lavoratori, dei passanti e delle stesse persone preposte ai servizi di tutela collettiva è a rischio”. È quanto dichiara in una nota Stefano Diociaiuti, segretario generale della Fisascat-Cisl Roma Capitale e Rieti. “Sollecitiamo - aggiunge - le istituzioni a intervenire al riguardo, anche attraverso misure che contrastino il disagio sociale, e chiediamo alle aziende di poten-

ziare il servizio di vigilanza che, prima della pandemia, era presente nei punti di ristorazione nelle prime ore del mattino: in condizioni di carenza di organico, sono a rischio le stesse persone preposte alla vigilanza privata. Nessun lavoratore e nessun utente della stazione può continuare a esporsi a una situazione che riteniamo potenzialmente molto rischiosa”, conclude.

ELPAL CONSULTING
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE

SOLO DALLE GRANDI
PASSIONI NASCONO
LE GRANDI IMPRESE

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

“Il miraggio dei bagni pubblici”

Santori (Lega): “Rotti o fuori uso nei parchi, ai capolinea e nelle metro”

“A Roma il Vespasiano è un miraggio: o sono rotti e fuori uso o sono stati promessi da anni ma di fatto restano in funzione solo nel centro storico. Mentre all’interno della metro e nei capolinea Atac i bagni pubblici sono inutilizzabili, le norme in vigore, di Roma Capitale, con il regolamento di polizia urbana da un lato, e con quello della Regione con il Testo unico sul commercio dall’altro, sono in contrasto. Bisogna fare chiarezza subito, e spazzare via l’ennesimo esempio di caos normativo che penalizza la città. La Lega sta chiedendo da sempre l’ampliamento del servizio, ma come già discusso in Commissione Ambiente serve un programma serio, con fondi, progetti e tempi certi, non una questua alla ricerca di sponsor che potrebbero

non arrivare mai. Il piano proposto è interessante ma per ora è sulla carta e solo alcuni “vespasiani” saranno davvero aperti. Con il finanziamento di Roma Caput Mundi voluto dal ministro del Turismo Garavaglia della Lega final-

mente si riapriranno i bagni di Villa Pamphili ma tanti altri parchi storici romani rimangono ancora senza servizi con uno stato di abbandono che genera insicurezza e trascuratezza di un’amministrazione lontana anni luce dalle esigenze del territorio. L’amministrazione non può sottrarsi ai suoi doveri, risparmi altrove, se deve, e non costringa i cittadini a non frequentare i parchi e i commercianti a difendersi quotidianamente dai bagni sporcati e in condizioni igieniche compromesse tali da generare un ulteriore costo in questo momento di grave crisi economica”. Lo dichiara in una nota Fabrizio Santori, capogruppo della Lega in Campidoglio in merito al piano di posizionamento e riapertura dei bagni pubblici a Roma.

Tornano nella settimana dal 21 al 26 novembre le "Giornate FAI per le scuole", manifestazione tutta dedicata alle scuole che da undici anni il FAI - Fondo per l'Ambiente Italiano ETS organizza, su modello delle Giornate FAI di Primavera e d'Autunno, la più grande festa italiana di piazza dedicata alla promozione del patrimonio di storia, arte e natura del Paese. Le Delegazioni di migliaia di volontari della Fondazione, diffusi e attivi in tutte le regioni, apriranno oltre cento luoghi speciali che saranno visitati da studenti iscritti al FAI con la loro classe. Le classi "Amiche FAI" saranno guidate da altri studenti, appositamente formati per l'occasione dai loro insegnanti in collaborazione con il FAI: gli Apprendisti Ciceroni. Migliaia di ragazzi saranno "Ciceroni" per un giorno: accoglieranno ragazzi come loro portandoli alla scoperta di chiese, palazzi, parchi e giardini storici, monumenti e istituzioni del loro territorio, raccontandone la storia, mostrandone i capolavori e i particolari curiosi, e trasmettendo così ai loro pari un valore, che loro per primi hanno scoperto in un'esperienza che non dimenticheranno, che li renderà cittadini più consapevoli e attivi, primi difensori e promotori del patrimonio culturale dell'Italia. Le Giornate FAI per le scuole si confermano un'esperienza formativa di grande efficacia e soddisfazione per tutti: un progetto di educazione tra pari che insegna e che arricchisce, che trasforma e che ispira per il futuro, che rende protagonisti e che diffonde conoscenza e passione per la conoscenza, da cui scaturisce il desiderio di proteggere quel patrimonio per sempre e per tutti, come è nella missione del FAI. Quest'anno le Giornate FAI per le scuole prevederanno aperture speciali dedicate alla scoperta del paesaggio: un tema che sta particolarmente a cuore al FAI, che opera anche attraverso questa iniziativa per promuovere un'educazione al paesaggio, che manca in Italia, laddove è

Tornano fino al 26 novembre le giornate fai per le scuole

Visite esclusive a cura degli Apprendisti Ciceroni del FAI, aperture speciali dedicate alla scoperta del paesaggio

per fortuna crescente l'interesse per l'ambiente e la sua tutela. Il paesaggio è lo scenario del nostro vivere quotidiano, l'opera collettiva di generazioni passate in cui si incarnano storia e natura del nostro Paese, e un'eredità che i giovani devono conoscere e apprezzare per contribuire nel presente e nel futuro alla sua tutela, e anche alla sua consapevole trasformazione, necessaria per lo sviluppo nel quadro della transizione ecologica che oggi si impone a fronte della crisi ambientale. Se il paesaggio del passato riflette la cultura delle generazioni passate, il paesaggio del futuro sarà il

riflesso della cultura delle generazioni presenti e future, che in base a essa costruiranno il paesaggio di domani. L'undicesima edizione delle Giornate FAI per le Scuole si svolge con il Patrocinio della Commissione europea, del Ministero della Cultura e di Regione Lazio. Si ringraziano, inoltre, Regione Campania, Provincia Autonoma di Trento, Fondazione di Comunità Milano - Città, Sud Ovest, Sud Est, Martesana e Fondazione CARICAL per i contributi concessi. RAI è Main Media Partner dell'iniziativa. Il progetto sarà sostenuto anche que-

st'anno da AGN ENERGIA, per il settimo anno consecutivo sponsor principale dell'evento, sempre sensibile al rispetto per l'ambiente e alle iniziative che coinvolgono la scuola. In occasione dell'evento verrà infatti lanciata una nuova edizione del contest online #LATUAIDEAGREEN: gli studenti potranno scegliere l'opera di street art che ritengono più significativa per riflettere sul tema del paesaggio e la sua salvaguardia. Per informazioni sui beni aperti e per le prenotazioni delle visite consultare il sito internet www.giornatefaiperlescuole.it

Regione Lazio, Desideri: "Le priorità sono le tante cose da fare e le opere da realizzare, non gli equilibri politici"

Assistiamo ad un proliferare di "voci e vocine" sulle varie candidature e sugli equilibri che condizionerebbero le eventuali scelte dei candidati per le prossime elezioni regionali del Lazio; cose per alcuni aspetti comprensibili ma da superare in fretta, molto in fretta. Vorrei semplicemente fare un'analisi sui tempi, ha aggiunto Fabio Desideri, presidente della Federazione Confimprese World ed ex consigliere regionale del Lazio, che condizionano le prossime settimane. Sono rimasti - dal punto di vista concretamente operativo - 13 giorni di novembre, ed a voler essere magnanimi una decina di giorni di dicembre; poi tutti gli italiani, ed anche i cittadini del Lazio, giustamente, dopo un anno così complesso, aspirano a godersi il periodo natalizio, le famiglie, le eventuali meritate vacanze. Fino a lunedì 9 gennaio del prossimo anno è ben difficile che i cittadini della nostra regione, come il resto dei propri connazionali, prestino attenzione ai temi della politica ed alle importanti questioni che le elezioni regionali del Lazio pongono alla loro attenzione. Quindi in un batter d'occhio giungeremo a lunedì 9 gennaio, data nella quale - se si votasse, come sembrerebbe, il 12 di febbraio del prossimo anno - mancherebbero soli 6 giorni per depositare, formalmente, le candidature a presidente della giunta regionale e le liste dei candidati a consigliere della nostra regione. Cioè appena rientrati dal periodo delle vacanze natalizie, in soli sei giorni, si dovrebbero definire programmi, priorità, liste, candidature, scelte da illustrare agli elettori, simboli e quant'altro; mentre al contempo - per lo stesso periodo - si faranno pressanti gli avvii dei cantieri delle opere previste e finanziate dal PNRR, in particolare quelle correlate al Giubileo, con le relative formalizzazioni dei bandi di gara, le quali hanno i giorni contati, nonché quanto altro necessario ed urgente per riorganizzare il sistema sanitario di accoglienza dei pellegrini, le opere delle aree

di scambio come quella di Tor Vergata, le scelte - non rinviabili - per la chiusura del ciclo dei rifiuti, le opere per il waterfront delle coste laziali, la mobilità soprattutto dei grandi bus e tante altre cose che per brevità non cito. Sembra chiaro - ha concluso Desideri - che forse è giunto il tempo di mettere da parte le tante diatribe e passare ai fatti concreti, che i cittadini attendono.

Sicurezza Stradale, urge un nuovo approccio

La condizione della mobilità e del traffico della nostra Regione richiedono un forte investimento in sicurezza, con particolare attenzione alla vita umana; questo ha dichiarato Fabio Desideri, presidente della Federazione Confimprese World ed ex consigliere regionale del Lazio. Nei prossimi cinque anni, con le risorse disponibili, è necessario migliorare anzitutto i servizi pubblici su ferro e su gomma, effettuare la manutenzione degli assi stradali di percorrenza, regolarizzare e disciplinare meglio i nuovi strumenti di mobilità alternativa, reperire e realizzare nuovi spazi di parcheggio e di sosta, anche con modalità innovative, estendere i controlli all'intero territorio, soprattutto in quelle aree in cui il degrado urbano è più forte. Un forte impulso deve anche essere dato alla formazione scolastica, sui temi della sicurezza stradale, del rispetto delle regole di guida, nonché delle norme relative all'utilizzo dei moderni strumenti di mobilità privata. Una grande attenzione deve, inoltre, essere data - anche tramite l'aggiornamento delle norme esistenti - alla rimozione dei motocicli e delle automobili abbandonati, al parcheggio indiscriminato dei nuovi strumenti di mobilità individuale, alla sosta selvaggia. Insomma bisogna ricercare, con ogni sforzo, una maggiore sicurezza stradale della vita umana, utilizzando tutti gli strumenti possibili; ha concluso Desideri.

zione nel passato con spunti di riflessione sulla realtà del nuovo millennio. Visite a cura degli Apprendisti Ciceroni del Liceo Classico Dante Alighieri e dell'Istituto Commerciale per il Turismo Giulio Verne di Roma

FROSINONE

Il monumento a Nicola Ricciotti

Il monumento si trova in Piazza della Libertà, nel centro storico della città, di fronte al Palazzo della Prefettura, già Palazzo della Delegazione Apostolica di Frosinone. Eretto dal 1908 al 1910, ricorda il patriota nato a Frosinone nel 1790 e morto nel 1844 e ne ospita le ceneri; insieme a lui sono raffigurati intellettuali e patrioti ciociari, tra cui Luigi Angeloni, protagonista della Repubblica Romana del 1798. Le figure in bronzo si distribuiscono dinamicamente alla base di un pilastro di marmo sormontato dalla figura della Libertà. L'autore è Ernesto Biondi (Morolo, 1854-Roma, 1917), celebre scultore legato al Verismo sociale della fine dell'Ottocento. Visite a cura degli Apprendisti Ciceroni del Liceo Maccari di Frosinone

CASSINO

L'area archeologica di Casinum

L'Area Archeologica di Cassino, che sorge lungo la strada che collega il centro urbano all'Abbazia di Montecassino, con l'annesso Museo rappresenta la traccia più evidente dell'antica Casinum dei romani. Dell'antica città si possono ammirare, oltre ai resti delle mura poligonali, il Teatro, il Mausoleo di Ummidia Quadratilla e l'Anfiteatro, che rappresenta il monumento più importante di questa area archeologica. Visite a cura degli Apprendisti Ciceroni del Liceo Classico Carducci, Liceo Artistico Vittorio Miele e Istituto Tecnico Medaglie d'oro di Cassino

SORA

Museo della Media Valle del Liri

Il Museo della Media Valle del Liri è uno dei musei civici archeologici della provincia di Frosinone. Fu aperto il 20 aprile 2005 quando venne istituito per raccogliere i reperti archeologici rinvenuti durante gli scavi di Sora e di altre località della Valle del Liri. È suddiviso in diverse sezioni: una relativa ai culti pagani (resti di un tempio cittadino della fine del IV secolo a.C. con suppellettili, ex voto), una sezione dedicata alle epigrafi e alle statue (reperti risalenti I secolo a.C., dati sulla centuriazione e bonifica, castramentatio, ponti e viabilità, cariche sociali, monumenti funerari e statuarie). Visite a cura degli Apprendisti Ciceroni dell'IIS Simoncelli di Sora (FR) Elenco completo dei beni aperti in LAZIO e modalità di partecipazione e prenotazioni su: <https://fondoambiente.it>

TRA I BENI APERTI IN LAZIO

ROMA

La vita degli antichi romani I manufatti raccontano

La complessa stratigrafia delle Terme di Diocleziano e l'importanza dei reperti custoditi nel Museo Nazionale Romano saranno illustrati dagli Apprendisti Ciceroni attraverso due distinti itinerari. Il percorso archeologico si concentrerà essenzialmente sull'architettura delle terme e terminerà con la visita al chiostro della certosa, che permetterà di immergersi in maniera tridimensionale nel progetto di riqualificazione riconducibile probabilmente al grande Michelangelo. La visita al Museo invece si concentrerà sul linguaggio verbale e non verbale dei romani: un interessante percorso tra scrittura e comunica-

Gruppo Immobiliare
ObyCasa
www.obycasa.it

VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A

06.9942933 - 06.9943284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00

cerveteri@obycasa.it

Corecom Lazio e Unitelma-Sapienza attivano lo sportello "Help web" per i cittadini del Lazio

Dedicato alla protezione in rete, è un servizio totalmente gratuito e nasce su iniziativa del Corecom in partnership con l'Università Telematica Sapienza

L'obiettivo dello sportello "Help Web" è di aiutare concretamente gli utenti della rete nella tutela della propria reputazione, dell'identità digitale, del diritto all'oblio e per contrastare le pratiche del cyberbullismo e della porno vendetta. I cittadini interessati possono presentare, tramite la mail helpweb.corecom@regione.lazio.it, richieste di informazioni o chiarimenti, sottoporre quesiti o segnalare casi che ritengono lesivi della propria persona (o dei figli in caso di minori). Il team di esperti messo a disposizione dall'università telematica capitolina, in possesso dei necessari requisiti di competenza nel settore della comunicazione e nei suoi diversi aspetti, grazie a una convenzione con il Corecom, analizzerà la richiesta allo scopo di individuare i fattori di maggiore criticità e gli eventuali risvolti giuridici, tecnologici e sociali connessi al caso esposto, fornendo rispo-

ste qualificate in merito alle azioni che dovranno essere intraprese per la loro tutela e sulle corrette modalità di redazione di istanze qualora sia necessario interpellare Polizia Postale, gestori delle piattaforme o l'Autorità Garante per la Protezione dei Dati. "Scopo dello sportello - dichiara la Presidente Maria Cristina Cafini - è quello di aiutare concretamente le vittime di cattive pratiche sul web,

attraverso un progetto di ricerca portato avanti dai ricercatori di Unitelma Sapienza, un ateneo specializzato nello studio dei contesti e dei media digitali, in collaborazione con il Corecom Lazio. Ringrazio il Rettore Antonello Folco Biagini e il Responsabile scientifico del progetto prof. Mario Morcellini per l'impegno autentico profuso nella definizione di questa importante collaborazione".

La Settimana della Cucina Italiana nel Mondo Turismo, Corrado: "Il Lazio protagonista a Oslo grazie all'offerta turistica regionale"

"In occasione della Settimana della Cucina Italiana nel Mondo, promossa dal Ministero degli Esteri e della Cooperazione Internazionale, la Regione Lazio è stata protagonista a Oslo dove sono stati organizzati tre giorni di eventi grazie al lavoro portato avanti dall'Ambasciata d'Italia della capitale norvegese congiuntamente all'Istituto italiano di cultura e alla sinergia tra l'Assessorato che guida e gli Assessorati all'Agricoltura e all'Ambiente", ha dichiarato Valentina Corrado, Assessore al Turismo ed Enti Locali della Regione Lazio. "Un'opportunità rilevante per raccontare la tradizione enogastronomica che ci identifica e non solo: dietro ogni prodotto si nasconde la storia di un luogo, il lavoro di un'azienda, la cultura di un popolo, ma il cibo è anche esperienza autentica del terri-

torio. A Oslo abbiamo promosso le eccellenze enogastronomiche laziali, anche grazie a uno show cooking, ma anche il nostro patrimonio archeologico e naturalistico, nonché la Rete dei Cammini del Lazio, insieme ai Parchi Archeologico e Naturale Regionale dell'Appia Antica, così da presentare un'offerta turistica integrata, in linea con i segmenti del mercato, di fronte a un pubblico diversificato, composto da tour operator, importatori e operatori di tipo business, i quali nutrono particolare interesse nel recepire informazioni pratiche sull'offerta turistica e sono desiderosi di creare una rete di contatti con i produttori locali nelle cui aziende possono essere portati i viaggiatori. A tal proposito, abbiamo coinvolto le neocostituite DMO regionali in modo da fornire una descrizione dell'ambito territoriale in cui insistono e tutte le informazioni utili sull'offerta locale di interesse per operatori trade turistico, stampa, operatori settore food and wine, unitamente alla descrizione dei prodotti enogastronomici tipici riconosciuti e/o certificati, i principali cluster valorizzati, i prodotti turistici incentrati sulla ricettività e i pacchetti già costituiti che ricomprendano anche prodotti esperienziali. Tutto ciò è funzionale alla promozione del territorio, anche e soprattutto delle zone ancora meno conosciute le quali conservano grandi potenzialità su cui vogliamo continuare a insistere. È stata poi organizzata una serata dedicata a una platea norvegese interessata ai nostri territori e che ha avuto come focus la Rete dei cammini, incluse le proposte turistiche ed enogastronomiche di questi. Rilevante è stato l'interesse mostrato tanto dagli operatori turistici quanto dai visitatori norvegesi. La presentazione dell'offerta turistica integrata a Oslo è stata una preziosa occasione per promuovere la nostra regione, anche in vista della candidatura di Roma al prossimo Expo2030", ha concluso Corrado.

Ex Metropolitan, secondo la Regione il progetto contrasta con la legge valorizzazione sale cinematografiche

La Regione Lazio ha espresso parere negativo sul progetto di trasformazione dell'ex cinema Metropolitan perché in contrasto con la normativa regionale sulle sale cinematografiche. In particolare, gli uffici tecnici hanno evidenziato come il progetto presentato sia in contrapposizione con la legge 5 "Disposizioni in materia di cine-

ma e audiovisivo", che contiene una serie di disposizioni a sostegno del settore cinematografico, audiovisivo e multimediale con specifico riferimento alla valorizzazione delle sale e delle arene cinematografiche. Tali determinazioni escludono la possibilità che una sala cinematografica possa essere trasformata in un esercizio di natura

commerciale se non limitatamente al massimo del 30% della relativa superficie. Al contrario, l'accordo di programma prevede addirittura che il 90% dell'ex Metropolitan venga destinato a spazi commerciali, mentre solo il 10% sia riservato ad attività culturali. Ora c'è un ricorso al Tar, che dovrà verificare e accertare la correttezza degli atti: nel

frattempo, comunque, una recente legge regionale ha stabilito il trasferimento delle funzioni urbanistiche al Comune di Roma, che potrà così esaminare anche il progetto presentato dalla proprietà dell'ex Cinema Metropolitan, valutando se la nuova destinazione sia compatibile con la pianificazione comunale. (Nota della Regione Lazio)

Alessandri: "Il Treno Rock Green una bella notizia per i viaggiatori"

L'Assessore regionale ai Lavori Pubblici, Tutela del Territorio e Mobilità "Bene la collaborazione con Trenitalia, condivisi entusiasmo e progetti"

"L'entrata in servizio del nuovo treno Rock Green Regionale di Trenitalia sulla linea FL1, Orte - Fiumicino Aeroporto, è una bellissima notizia per tutti i cittadini del Lazio, un buon esempio e una prova tangibile di come sta migliorando la mobilità su ferro nella nostra regione in termini di prestazioni, sostenibilità e attenzione verso l'am-

biente. Tutto questo anche grazie alla stretta collaborazione di questi anni tra l'amministrazione regionale e Trenitalia, che mi auguro proceda con lo stesso entusiasmo e la condivisione di progetti importanti che abbiamo avuto fino ad ora". Così in una nota l'Assessore regionale ai Lavori Pubblici e Tutela del territorio, Mobilità, Mauro Alessandri.

"La Regione Lazio ha investito quasi 500 milioni, finanziamento previsto nel contratto di servizio del 2018 con Trenitalia, per il rinnovo dell'intero parco mezzi di Trenitalia e l'acquisto di 65 treni Rock super ecologici, che renderanno la flotta del Lazio la più green di tutta l'Europa entro il 2024. Risultati e numeri dunque parlano chiaro e

dicono ancora una volta che in questo settore è fondamentale proseguire il grande lavoro intrapreso dalla giunta Zingaretti, continuando a migliorare l'accesso al servizio per i viaggiatori, in modo particolare per i pendolari, e riducendo tempi di percorrenza e spostamento all'interno della nostra regione", conclude l'assessore.

Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC - 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

Conferenza: **Proprietari di Immobili in azione tra Truffe di Condominio e Sicurezza antisismica**

L'Evento organizzato da **SABRINA NANNI**
sarà presentato da **FABIO NORI**

Interverranno:

SABRINA NANNI

Presidente Aiceberg

Già membro del Direttivo Associazione antimafia e contro illegalità

Associazione ANTONINO CAPONNETTO

e già Responsabile Regione Abruzzo **Associaz. A. CAPONNETTO**

Giudice GIUSEPPE GRIECO

già Presidente Tribunale Penale di L'Aquila - Il rispetto delle norme antisismiche

Dott. ROBERTO ROSSI

Vice Presidente Ordine Giornalisti Lazio e Presidente Gus Lazio

Dott. FRANCESCO SERRA DI CASSANO

Già Addetto stampa Camera dei Deputati - Giornalista e Saggista

Dott. DANIELE GIANNINI Consigliere Regione Lazio

Dott. CELESTINO TOMASELLI - Perché una polizza casa - La Mission di Alleanza

Dott.ssa TIZIANA GERMANI

Sicurezza e Normativa antisismica sugli ascensori

Giovedì 24 Novembre 2022 - ore 18,00

A SEGUIRE COCKTAIL

L'Intervento riguarda il settore sud occidentale della Villa storica

Villa Celimontana, Alfonsi: "Ok della giunta al progetto di riqualificazione del Clivio"

La Giunta Capitolina ha approvato la delibera presentata dall'assessorato all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti Sabrina Alfonsi riguardante il progetto definitivo per la realizzazione degli interventi di riqualificazione del clivio di Villa Celimontana. Il progetto, finanziato con uno stanziamento di 1,2 milioni di euro, riguarda il settore sud occidentale della Villa storica dove sono previsti interventi di sistemazione dei viali e delle scale, il ripristino delle pavimentazioni, la bonifica e il riassetto della vegetazione con piantagione di nuove siepi e di spalliere di agrumi, la realizzazione di un nuovo impianto idrico e di irrigazione, il ripristino delle fontane, il rinnovo e restauro di arredi e sedili, la realizzazione del sistema di deflusso delle acque, il rifacimento dei cancelli e delle recinzioni e l'ampliamento e rinnovamento dell'impianto di illuminazione. Il bando di gara verrà

pubblicato entro dicembre e l'avvio dei lavori è previsto per marzo 2023, per concludersi nei primi mesi del 2024. "A pochi giorni dall'inaugurazione di Villa Lais dopo gli interventi di completa riqualificazione, prosegue il nostro lavoro sull'immenso patrimonio architettonico, paesaggi-

stico e vegetazionale delle Ville storiche di Roma. Al progetto che prende avvio oggi a Villa Celimontana si aggiungeranno quelli che riguarderanno la rigenerazione dell'area centrale del parco, per la quale abbiamo già previsto uno stanziamento di circa 2 milioni di euro

sul bilancio 2023, e gli interventi per la riqualificazione della zona settentrionale della Villa, il Clivio di Scauro, che verranno realizzati con 2 milioni di euro di fondi del Giubileo", dichiara l'assessorato all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti Sabrina Alfonsi.

WeGil partecipa a "Musei in Musica"

Sabato 19 novembre torna finalmente a Roma l'appuntamento con la magica atmosfera di "Musei in Musica", l'iniziativa promossa da Roma Culture, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali e organizzata da Zètema Progetto Cultura, che prevede molte aperture straordinarie in notturna accompagnate da tantissimi eventi musicali e spettacoli dal vivo all'interno di musei civici e di molte altre istituzioni italiane e straniere. In tutto sono circa 50 spazi con 35 mostre e oltre 100 eventi, tra momenti di intrattenimento e visite guidate. Anche WeGil, l'hub della Regione Lazio gestito da LAZIOcrea nel cuore di Trastevere, partecipa all'iniziativa e per l'occasione WeGil resterà aperto oltre il normale orario di chiusura e sarà possibile assistere all'evento gratuito "Musica e performance" a cura del Saint Louis College of Music, nell'ambito della mostra "Biennale dei Licei artistici". Sarà possibile visitare la Biennale dei Licei Artistici, ricca di opere provenienti da tutta Italia e da numerose Scuole d'Arte europee ed internazionali, con in sottofondo la "Musica" degli studenti del Saint Louis, Istituzione di Alta Formazione Artistica Musicale, autorizzata dal Ministero dell'Università e della Ricerca al rilascio di diplomi accademici di Jazz - Popolar music - Musica elettronica - Composizione e musica applicata. Non solo. Le studentesse e gli studenti del Liceo Coreutico DAF, supportati dai docenti, daranno vita a performance che permetteranno ai visitatori di comprendere al meglio il mondo della danza.

Oipa informa: "Pubblicato l'avviso per la manifestazione d'interesse"

Il Campidoglio cerca un garante per gli animali

Publicato dal Campidoglio l'avviso pubblico per la manifestazione d'interesse alla nomina del Garante per il benessere e la tutela degli animali. Lo rende noto l'Organizzazione internazionale protezione animali (Oipa). Coloro che siano interessati a ricoprire l'incarico, in possesso dei requisiti previsti, possono inviare la propria manifestazione d'interesse entro il 2 dicembre 2022 alle 12 tramite posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo.gabinettosindaco@pec.co

mune.roma.it utilizzando lo schema di domanda che si può scaricare dal sito di Roma Capitale. Il bando è rivolto a figure di comprovata esperienza, competenza e professionalità nella materia del benessere, della tutela e dei diritti degli animali. L'Oipa ricorda che la figura del Garante per i diritti degli animali è stata istituita dalla delibera n.63 del 2 agosto scorso dell'Assemblea capitolina. Questo sarà nominato dal Sindaco Gualtieri, sentito il pare-

re della Commissione Ambiente, dopo l'esame delle candidature che arriveranno. Una volta nominato, il Garante resterà in carica per la durata del mandato del Sindaco e fino all'entrata in carica del suo successore. Il Garante svolgerà i propri compiti a titolo gratuito in piena autonomia senza subordinazione gerarchica all'Amministrazione. "Auspichiamo che la nomina arrivi presto: a Roma c'è tanto bisogno del supporto delle Amministrazioni per la gestione

del randagismo e per la tutela degli animali in generale", com-

menta l'Oipa. "Tropo spesso alle associazioni è "delegato" il compito d'intervenire per la protezione degli animali più indifesi, laddove gli uffici competenti non intervengono per mancanza di organizzazione o di fondi. Sottolineiamo che associazioni vivono grazie alle donazioni dei cittadini e fanno quel che possono, ma non è mai abbastanza. Gli animali della Capitale, quelli più soli e indifesi, hanno bisogno di una più efficiente mano pubblica anche comunale e regionale".

Protocollo di intesa Coni Lazio-Municipio XIII Aurelio per la promozione di attività sportive sul territorio

Siglato tra il CONI Lazio e il Municipio XIII di Roma Capitale il protocollo d'intesa quadro per la realizzazione di iniziative ed eventi di carattere sportivo. Dopo il XII Municipio anche il XIII "Aurelio" si aggiunge all'elenco dei Municipi che hanno aderito. A siglare il protocollo sono stati il presidente del CONI Lazio, Riccardo Viola e la presidente del Municipio XIII di Roma Capitale, Sabrina Giuseppetti. Presenti all'in-

contro anche l'assessore alla scuola e allo sport del Municipio XIII, Arianna Ugolini e il fiduciario Coni, Antonio Ranalli. "Sono orgogliosa che anche il Municipio XIII ha siglato il protocollo con il CONI Lazio", ha affermato la presidente Sabrina Giuseppetti, "Il Municipio intende supportare la diffusione delle attività sportive, riconoscendone la centrale funzione sociale, anche in termini di inclusione di fasce deboli della popolazione. Lo

sport è da sempre un importante strumento di aggregazione civile e di coesione sociale. Per questo continueremo sostenere programmi di inclusione sociale, aventi per oggetto anche l'attività sportiva, in collaborazione con soggetti pubblici". Si inserisce in questo contesto l'accordo con il CONI Lazio che, come ha ricordato il presidente regionale Riccardo Viola "ha, tra le altre, la missione di promuovere la diffusione della pratica sportiva

per ogni fascia di età e di popolazione, anche al fine di garantire l'integrazione sociale e culturale degli individui e delle comunità residenti sul territorio e di assicurare il diritto di partecipazione all'attività sportiva in condizioni di uguaglianza e pari opportunità e che, pertanto, costituisce il soggetto più idoneo di cui il Municipio può avvalersi allo scopo di raggiungere le finalità indicate". Con la firma del protocollo il Municipio, in collaborazione

con il Comitato Regionale Lazio, intende svolgere attività sportive e di promozione del benessere fisico, all'interno dei centri sportivi municipali, delle palestre scolastiche, dei playground e dei luoghi pubblici del Municipio come piazze e parchi. Il protocollo prevede anche la collaborazione con il CIP Lazio (Comitato Paralimpico), a seguito del protocollo di intesa sottoscritto tra CONI Lazio e CIP Lazio per la promozione dello sport sul territorio

nell'ambito delle proprie competenze. Nei prossimi giorni è attesa la firma del protocollo anche da parte di altri Municipi di Roma. Questo protocollo entra anche nell'ambito del progetto "CONI e Regione Compagni di sport" siglato con la Regione Lazio, e anche con il recente accordo siglato con la Città Metropolitana di Roma per sviluppare un programma di attività e iniziative per diffondere la cultura e i valori dello sport.

Nuovo successo oltreoceano per la rock band romana

American Music Award a 'Beggin'

Nuovo trionfo per i Maneskin

Ancora un successo oltreoceano per i Maneskin. Nella notte, la band italiana si è aggiudicata la vittoria nella categoria a Favorite Rock Song agli American Music Award con la cover "Beggin", categoria nella quale erano nominati insieme a Foo Fighters, Red Hot Chili Peppers, Imagine Dragons e Kate Bush. La colonna sonora del film 'Elvis', a cui la band ha collaborato, ha vinto nella categoria Favorite Soundtrack. I Maneskin sono inoltre appena stati nominati nella categoria Best New Artist alla 65ma edizione dei Grammy Awards, che si terranno a Los Angeles il 5 febbraio 2023. Anche la colonna sonora del film 'Elvis' ha ricevuto una candidatura nella categoria Best Compilation Soundtrack for Visual Media. Il gruppo romano si è presentato sul palco con un outfit particolare: giacca, cravatta, pantaloncini e reggicalze, fra gli applausi del

pubblico. "Per noi che siamo italiani, sì gridatelo pure, - ha detto il frontman Damiano David ritirando il riconoscimento in risposta alle grida di approvazione del pubblico

in sala - questo premio ha un doppio significato perché mai nessuno ci avrebbe detto che un giorno saremmo stati seduti accanto ai migliori artisti del mondo. Quindi

questo premio è meraviglioso e stiamo ancora cercando di rendercene conto. E' una grande sorpresa aver vinto in questa categoria fra questi grandi artisti".

Carolina arriva live per la prima volta in tour

La star dei piccoli dal vivo con "Un Natale favoloso... a teatro"

Direttamente dalla tv in teatro, dal vivo, per vivere la magia del Natale nel più caloroso dei modi: Carolina arriva per la prima volta nei prestigiosi palchi d'Italia, in tour con Un Natale favoloso... a Teatro, uno spettacolo di Stefano Francioni Produzioni e Ventidici, distribuito da Savà Produzioni Creative, per la regia di Morena D'Onofrio. Un sogno che, nel periodo più magico dell'anno, diventa realtà! Imperdibili appuntamenti live, per uno show musicale assolutamente inedito che racchiude i più grandi successi di Carolina e dei suoi simpatici amici elfi, che trasporteranno grandi e piccini in una entusiasmante storia natalizia. Divertimento, stupore, meraviglia, negli occhi dei bambini che potranno vivere il Natale 2022 con la loro star e i suoi compagni, in un viaggio che, da Nord a Sud, toccherà le principali città italiane: Bologna, Brescia, Civitanova Marche, Catania, Firenze, Lecce, Milano, Napoli, Palermo, Pescara, Roma, Taranto e Torino. I biglietti sono disponibili in prevendita su www.ticketone.it e nei punti vendita autorizzati Ticketone. Sono previsti, per ogni spettacolo, un numero limitato di Family Pack per 3 o per 4 persone e Meet & Greet, per poter conoscere da vicino Carolina e scattare una foto con lei. All'allarme di un S.O.S. per un piccolo imprevisto da codice rosso che mette a rischio la consegna dei regali a tutti i bambini del mondo, Carolina e i suoi compagni d'avventura si attivano per salvare il giorno più bello dell'anno. Insieme a lei, il buffo elfo Pymbor, il re delle marachelle Belmir e gli altri strampalati protagonisti della storia danzano, cantano e coinvolgono i piccoli spettatori in sala in una divertente caccia al tesoro in attesa dell'arrivo di Babbo Natale e della sua fedele renna dal naso rosso, Rudolph. Riusciranno a salvare il Natale 2022? Le strabilianti scenografie, la fabbrica di giocattoli di Babbo Natale e i paesaggi innevati, le coinvolgenti coreografie a cura di Fiorella Nolis e le canzoni che oltrepassano gli schermi e arrivano dal vivo in teatro, assicurano un'atmosfera da sogno che tiene incollati alla poltrona rossa anche i più piccoli. Carolina non vede l'ora di riabbracciare il suo pubblico e, nel frattempo, commenta con queste parole la sua nuova avventura: "Dopo gli ultimi due anni sentivo forte il bisogno di creare occasioni di incontro con i bimbi fuori dagli schermi, in un luogo speciale, nuovo anche per me e non esiste posto più suggestivo del teatro, soprattutto in un periodo magico come quello natalizio. Sarà molto emozionante, non vedo l'ora!". Si apre il sipario sull'avventura più magica del periodo natalizio, per vivere con Carolina "Un Natale favoloso" in tutta Italia, nel calore avvolgente tra le mura dei teatri. Il tour sarà inaugurato l'8 dicembre al Teatro Rossini di Civitanova Marche; prosegue l'11 dicembre al Teatro Massimo di Pescara; il 18 dicembre al Palapartenope di Napoli; prosegue il 23 dicembre al Teatro dal Verme di Milano; il 26 dicembre al Politeama Greco di Lecce; il 27 dicembre all'Auditorium Conciliazione di Roma; il 29 dicembre al Teatro Metropolitan di Catania; il 30 dicembre al Teatro Golden di Palermo; il 2 gennaio al Tuscany Hall di Firenze; il 3 gennaio al Teatro Duse di Bologna; il 5 gennaio al Teatro Orfeo di Taranto; il 7 gennaio al Gran Teatro Morato di Brescia (evento in collaborazione con Zed Live) e l'8 gennaio al Teatro Colosseo di Torino. Non solo in tv, in teatro, ma anche in libreria: il 15 novembre uscirà il nuovo libro di Carolina, dal titolo "Il girotondo delle stagioni", edito da Electa Kids.

Fabrizio Moro torna live con 'La mia voce tour 2022'

Dopo il tour estivo nelle più suggestive location all'aperto, Fabrizio Moro torna live a dicembre a Milano e Roma con gli ultimi due attesi appuntamenti de "La mia voce tour 2022": 18 dicembre - Mediolanum Forum di Milano; 21 dicembre - Palazzo Dello Sport di Roma. L'artista sarà protagonista di due attesi importanti appuntamenti: il 18 dicembre sarà in concerto al Mediolanum Forum di Assago (Milano) e il 21 dicembre al Palazzo dello Sport di Roma. Fabrizio Moro emozionerà il pubblico eseguendo i brani del suo ultimo lavoro discografico "La mia voce" (Fattoria del Moro / Warner Music Italy), che contiene il

brano sanremese "Sei tu", vincitore del Premio Sergio Bardotti per il miglior testo e certificato Oro, e tutte le canzoni che hanno segnato le tappe principali del suo percorso artistico. È in radio e disponibile in digitale il nuovo singolo "Senza di te", che anticipa il nuovo album del cantautore romano in uscita nella primavera del 2023. Ad accompagnare sul palco Fabrizio Moro una band d'eccezione composta da: Claudio Junior Bielli al piano, Danilo Molinari, Roberto Maccaroni e Davide Gobello alle chitarre, Luca Amendola al basso e Alessandro Inolti alla batteria. I biglietti sono disponibili in prevendita su www.ticketone.it.

Evento per la Giornata mondiale contro la violenza sulle donne

Oggi "Non sei da sola"

"Ringrazio tutti i partecipanti a questo evento che il Campidoglio ospita con orgoglio per rilanciare con fermezza l'impegno istituzionale in occasione della Giornata mondiale contro la violenza sulle donne. Questo incontro, con la partecipazione della 'Blue World International Academy', è un momento di riflessione e di studio, alla luce dei dati sempre più inquietanti, sulle molteplici strategie da mettere in atto per il contrasto alla violenza di genere. La prima strategia è già nel titolo: "Non sei da sola". Nessuna donna che subisce violenza o stalking, deve sentirsi sola: l'amministrazione fa la sua parte, ma il cammino da fare è

ancora lungo. Oggi si confrontano giuristi, psicologi, criminologi, psicoterapeuti e avvocati, forze dell'ordine. Diciamo no alla violenza, Roma si stringe nella battaglia a favore delle donne, e lo fa anche attraverso un passaggio artistico importante, con l'esposizione di quadri e una recita di poesie e citazioni di grandi poeti letti da interpreti in vestiti e scarpe rosse, creati apposta da vari stilisti. "Lo dichiara Fabrizio Santori, segretario d'Aula in Assemblea Capitolina, che presenta l'appuntamento "Non sei da sola", in calendario domani, dalle 17 alle 19,30, nella Sala della Protomoteca in Campidoglio.

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Due lauree in medicina, ispirò il corso di telegiornalisti Cbs e la Commissione Antimafia

Addio al giornalista Gianni Bisiach

Il giornalista e scrittore Gianni Bisiach, tra i volti più longevi della Rai, uno dei maggiori divulgatori culturali della tv e della radio, autore di pionieristiche inchieste sulla mafia e sulla famiglia Kennedy, è morto questa mattina a Roma, nella struttura per anziani Villa Sacra Famiglia a Monte Mario, all'età di 95 anni. Nominato nel 2018 dal presidente Sergio Mattarella Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine al merito della Repubblica italiana, Bisiach aveva legato il suo nome a inchieste e speciali sulla storia realizzati per la Rai, per il settimanale Tv7 e per il Tg1, dove ha curato per anni la rubrica intitolata "Un minuto di storia". A confermare la notizia della scomparsa è stato l'avvocato Giorgio Assumma, che era legato a Bisiach da una lunga amicizia. «Purtroppo - racconta Assumma all'Adnkronos - questa mattina sono stato svegliato da una telefonata della segretaria di Gianni, che mi informava della sua scomparsa. Gianni non aveva parenti e quindi con un po' di amici stiamo cercando di organizzare una camera ardente e un saluto, su cui informeremo più tardi». Bisiach verrà seppellito a Gorizia, la città dove era nato il 7 maggio 1927. Medico di formazione, Bisiach ha realizzato rubriche e programmi di successo che sono entrati nella storia del piccolo schermo: Testimoni oculari, Grandi battaglie, Ventesimo secolo, La Seconda Guerra Mondiale, La Grande Guerra. Inviato speciale del Telegiornale, è stato autore di Rapporto da Corleone e tra gli anni '60 e '70 di innovative inchieste sui fronti di guerra e delle rivoluzioni, sullo spionaggio e la mafia nel mondo. In ambito radiofonico ha tenuto varie rubriche culturali per Rai Radio 1 e per 12 anni è stato

capostruttura responsabile, realizzazione e conduzione della rubrica Radio anch'io (1980-92). Per il Tg1 ha realizzato per tredici anni (2001-2013) la rubrica quotidiana Un minuto di storia, sempre con alti indici di ascolto. Bisiach inizia la carriera giornalistica in Rai nel 1956 entrando nella redazione del Telegiornale del Canale Nazionale e ben presto si mette in mostra con numerosi servizi e inchieste giornalistiche e speciali dei programmi culturali. Cura la rubrica Testimoni oculari (1958-61) e nel dicembre 1960 l'inchiesta in tre puntate sulle spedizioni polari del generale Umberto Nobile, con i dirigibili Norge e Italia, ottenendo il massimo ascolto nella storia della Rai, con oltre 28 milioni di telespettatori. Nel 1962 realizza Rapporto da Corleone, la prima inchiesta sulla mafia in Sicilia con la collaborazione del magistrato Cesare Terranova (poi ucciso nel 1979), di Felice Chilanti, Girolamo Li Causi, Michele Pantaleone, Antonino Rizzotto e Ferruccio Parri. Sull'onda di questo programma tv, utilizzato dal giornalista statunitense Walter

Cronkite per il corso dei telegiornalisti della Cbs, nasce la Commissione Parlamentare Antimafia (1963). Nel 1963 è tra gli ideatori di Tv7, la nuova rubrica settimanale del Telegiornale, di cui sarà anche inviato speciale. Nel 1965 realizza l'inchiesta La pena di morte nel mondo: con la collaborazione di Robert Kennedy, salverà dalla camera a gas di San Quintino il condannato a morte Dovie Carl Mathis, fornendogli i mezzi per un'efficace difesa. Si susseguono altre grandi inchieste: sullo spionaggio, con il direttore della Cia William Colby; sull'Etiopia con l'imperatore Hailé Selassié; a Teheran con lo Scià di Persia; a Londra con i Beatles esordienti; ad Haiti con i terribili Tonton Macoutes, tagliatori di teste di François Duvalier; in Amazzonia con gli Indios nella foresta; all'Actors Studio con Lee Strasberg e Paul Newman. Per la Rai ha realizzato oltre 3000 servizi, puntate e speciali di storia. Nel novembre 1980 ha condotto una trasmissione speciale sul terremoto dell'Irpinia ricevendo una Medaglia d'oro del commissario straordinario della

protezione civile Giuseppe Zamberletti, il Premio Italia della Critica Internazionale e Premio Saint Vincent di giornalismo. Bisiach è stato anche regista e sceneggiatore. Nel 1969 realizza il film I due Kennedy, prodotto da Angelo Rizzoli e Alfredo Bini e insignito del Premio Spoleto Cinema 1970 a pari merito con Luchino Visconti (La caduta degli dei) e Federico Fellini (Fellini Satyricon). Nel 1972 dirige un documentario sul viaggio di Papa Paolo VI in Asia e Oceania. Sempre nel 1972, Bisiach viene chiamato da Roberto Rossellini, presidente del Centro sperimentale di cinematografia, a coordinare i corsi e a tenere, per dieci anni, l'insegnamento di Tecniche dell'Informazione Cinematografica e Televisiva. È autore di una decina di libri, tra i quali: Pertini racconta. Gli anni 1915-1945 (Mondadori, 1983); Radio anch'io. L'Italia al microfono (Mondadori, 1985); Inchiesta sulla felicità. Cento e più modi d'essere realmente felici (Rizzoli, 1987), Il Presidente. La lunga storia di una breve vita. John Fitzgerald Kennedy (Newton Compton, 1990); I Kennedy. La dinastia

che ha segnato un secolo (Newton Compton, 1999); Un minuto di storia, Milano (Mondadori, 2003). Meno nota la precedente vita professionale di Gianni Bisiach. Dopo il liceo scientifico a Gorizia, nel 1947 si trasferisce per sei anni in Africa dove sarà ufficiale meteorologico della Royal Air Force all'aeroporto di Asmara, ricercatore con il professore Raymond Katz al Laboratorio Geologico dell'Eritrea e geologo cercatore d'uranio in Danalia con l'ingegnere belga Louis Astrup. Ottiene due lauree in medicina e chirurgia, con il massimo dei voti alla Scuola di medicina di Asmara e all'Università di Roma con specializzazioni in anestesia e radiologia. Come medico compie ricerche particolari in Africa su lebbra e sifilide, amebiasi, malaria, tracoma, malnutrizione in Ruanda e Burundi. In Italia compie studi in psichiatria (con Mario Gozzano e Franco Basaglia) e neurochirurgia (con Beniamino Guidetti). Diventa primo aiuto chirurgo del professore Antonino Musso, del professore Pietro Valdoni e anestesista personale del professore Raffaele Paolucci di Valmaggione, direttore della Clinica Chirurgica dell'Università di Roma. Con il professore Luigi Gedda (Istituto di Gemellologia e presidente dell'Azione Cattolica Italiana) compie ricerche sul parto indolore per un libro di Papa Pio XII. Con Giovanni Berlinguer effettua ricerche sulla malaria, nell'Istituto di Parassitologia dell'Università di Roma. Negli anni '50 nella rivista mensile Incontri oggi, diretta da Lucio Lombardo Radice, Bisiach ha fatto parte della redazione insieme a Luchino Visconti, Carlo Lizzani, Renato Guttuso, Ugo Attardi e Renzo Vespignani. (pam/adnkronos)

L'agonia di uno dei fiumi più inquinati d'Italia in "Un SACCO di silenzi"

Nel libro di Maurizio Lozzi riflettori accesi sui silenzi e le patologie registrate negli anni nella Valle del Sacco. Con il piglio del ricercatore universitario e del giornalista, Maurizio Lozzi mette a nudo la sofferenza di una terra violentata, tra le province di Roma e Frosinone, dal dopoguerra ad oggi. Ne abbiamo parlato con l'autore che mette in evidenza nel suo lavoro le responsabilità di chi in quest'area ha ignorato il benessere e la qualità della vita delle sue popolazioni.

Come nasce questo libro-inchiesta sul fiume Sacco?

"Osservare lo stupro continuo di una valle e del suo fiume mi ha sempre scosso e generato tanta rabbia. Ma non mi sono mai voluto sentire impotente e quindi sia da ricercatore universitario che da giornalista ho cominciato ad indagare".

Il libro, infatti, mette in evidenza dati preoccupanti che riguardano non solo l'ambiente, ma anche le ricadute pesanti sulle popolazioni e, in effetti, quest'inchiesta apre spazi di riflessione importanti.

"Sì, quello che nel libro viene esposto è praticamente frutto di ricerche universitarie che hanno confermato come i veleni sversati impunemente per anni nel fiume Sacco hanno purtroppo generato diverse patologie nelle popolazioni. Sono dati, tra l'altro, pienamente disponibili, documentati e rintracciabili sul web. Io ho solo fatto un lavoro di cucitura che nel nostro mestiere di giornalisti è quasi la prassi nei lavori di inchiesta".

Ma com'è che ad un certo punto della tua vita, da sempre immersa nel mondo della comunicazione e del giornalismo, hai pensato di dedicarti a quest'inchiesta?

"Ma sai, arriva un momento nella vita, in cui tacere prima come genitori e poi come operatore dell'informazione lo senti come una colpa. Da semplice cittadino puoi restare curioso e spingerti solo a chiacchierare di queste cose, ma da giornalisti cercare di fare luce, indagare e raccontare, e per come la vedo io diventa un dovere civile, una sfida morale, insomma un obbligo al quale, personalmente, non mi sono potuto sottrarre. E così ho messo nero su bianco sperando che questo umile lavoro di ricerca di inchiesta, faccia vergognare chi ha permesso l'avvelenamento del nostro ambiente ed oggi possa redimersi affinché ciò non accada mai più".

Villa Ada, arriva il Festival dei Giochi di Strada

Una evento che ritorna dopo qualche anno di assenza e che rappresenta un momento importante di ludica aggregazione, di recupero di tradizioni culturali e sportive che nel tempo andavano perdendosi. Domenica 27 novembre grazie all'impegno della ASD Giochi di Strada, e della sua presidente Dora Cirulli, appuntamento con il "Festival dei giochi di strada a Villa Ada", manifestazione che, sostenuta dalla presidenza dell'Assemblea di Roma Capitale, vuole riproporre, per giovani e meno giovani, tutte quelle attività ludico-sportive che un tempo si pratica-

vano nelle vie della città non ancora strette dalla morsa delle auto. Sarà l'occasione per tutti, dalle 10.00 alle 16.00, in una location accogliente e immersa nel verde, intorno laghetto di Villa Ada (ingresso in via Ponte di Salario di fronte al tennis Parioli), per mettersi alla prova, per riscoprire affascinanti e antiche attività, per divertirsi e cimentarsi gratuitamente in discipline in passato popolari, oggi in gran parte cadute nel dimenticatoio e praticate solo nelle piccole cittadine di provincia.

Chiara Maccone

STE.N.I.
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

In totale sono 21 gli esponenti di Governo Civico ad aver ricevuto la nomina del Sindaco. Deleghe anche per i Consiglieri comunali Salamone e Prosperi

Governo Civico: "Buon lavoro ai Delegati"

"Il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti ha nominato l'elenco dei suoi Delegati, che per l'intera durata del suo mandato affiancheranno a titolo completamente gratuito, l'attività amministrativa e politica della Giunta comunale. Tanti gli esponenti di Governo Civico per Cerveteri: Consiglieri eletti e attivisti storici hanno scelto di mettere a disposizione della squadra e della cittadinanza, a titolo completamente gratuito, le proprie competenze, conoscenze e professionalità. "Ringraziamo il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti per la fiducia riposta nei nostri rappresentanti. All'interno del nostro Direttivo abbiamo proposto una serie di personalità di spessore, con grandi capacità e conoscenza del territorio e delle varie tematiche. Dalla pubblica istruzione alla valorizzazione del territorio, dalle politiche giovanili al decoro urbano del territorio, dallo sport alla tutela degli animali, fino alle tematiche sociali legate alla sensibilizzazione e alla prevenzione medico-sanitaria, la squadra di Delegati di Governo Civico andrà a lavorare sulle più svariate tematiche. Lavoreremo compatti accanto ai vari Assessori di riferimento e al Sindaco, per offrire alla città di Cerveteri, che ancora una volta ci ha riservato ampia fiducia alle ultime elezioni comunali, consentendoci di essere per la seconda volta consecutiva la forza politica più importante all'interno della città, una classe

politica e dirigente capace di dare risposte alle esigenze di tutti. A tutti i nostri Delegati, buon lavoro!". Nel dettaglio si tratta di: Pamela Baiocchi, Delegata alle Politiche Scolastiche, Vincenzo Bellomo, Delegato alla Relazione con gli Enti Sovracomunali, Serena Bolognesi, Delegata alla promozione della partecipazione dei cittadini, Patrizia Dell'Olio, Delegata al Contrasto, alla prevenzione e al controllo delle criticità del territorio, Gianluca Di Cataldo, Delegato alla Viabilità e Sicurezza Stradale, Giovanni Federici, Delegato ai progetti per lo sviluppo e la valorizzazione di Marina di Cerveteri, Renato Galluso, Delegato territoriale per la frazione di Cerenova e al trasporto su ferro, Rapporti con RFI Trenitalia Pendolari, Alessio Lasorella, Delega alla Promozione e Partecipazione Culturale dei Giovani, Ursula Orelli, Delegata al Contrasto alla violenza sulle donne e alla sensibilizzazione sui disturbi del comportamento alimentare, Domenico Paglialonga, Delegato alle Politiche Sanitarie, alla Digitalizzazione delle Cure e alla presa in carico del paziente cronico/

gile, Andrea Paoni, Delegato ai Grandi Eventi Sportivi e alla Consulta dello sport, Luca Saraceni, Delegato alla valorizzazione del Patrimonio Agro - Forestale, Dimitri Terenzi, Delegato all'attività di promozione turistica del territorio, Francesco Vigliotti, Delegato ai rapporti con gli Agriturismi e promozione della diversificazione, Roberto Voccia, Delegato alla promozione dell'economia circolare, Roberto Cortignani, Delegato all'Arte, Lucia Pulozzi, Delegata Territoriale del Sasso, Maria Grazia Evangelista, Delegata alla Lotta alla Dispersione Scolastica, Valeria Venturelli, Delegata alla Digitalizzazione delle Scuole. Inoltre sono state conferite le Deleghe ai seguenti Consiglieri comunali: Adele Prosperi, Delegata alla promozione di attività a sostegno delle associazioni che promuovono la Ricerca Scientifica e Federico Salamone, Delegato territoriale per la frazione di Campo di Mare". Nota a firma del Direttivo di Governo Civico per Cerveteri.

La soddisfazione del segretario del PD Cerveteri, Giuseppe Zito

Pattuglia di delegati DEM a supporto del Sindaco

"Il Partito Democratico ha messo a disposizione dell'amministrazione Comunale le sue energie migliori e lavorerà per dare un contributo concreto allo sviluppo di questo territorio sotto il profilo occupazionale, della formazione di un'economia turistica fondata sulle ricchezze del nostro territorio, della transizione ecologica senza dimenticare la tutela delle fasce più deboli della popolazione." Con queste parole Giuseppe Zito, segretario del Partito Democratico di Cerveteri annuncia la propria soddisfazione per le deleghe conferite dal Sindaco agli esponenti dem dentro e fuori il Consiglio Comunale. "Un

ringraziamento particolare al Sindaco, Elena Gubetti, per la fiducia che ha voluto continuare a riporre nelle donne e negli uomini del Partito Democratico che con competenza, energia e generosità hanno voluto mettersi a sua disposizione per il bene di questa Città - prosegue Zito - una squadra larga che potrà supportare Sindaco ed Assessori nella gestione quotidiana ma anche nella programmazione in cui crediamo molto." Di seguito la pattuglia dem di delegati del Sindaco neo nominati: Agabiti Paola - Delega al Turismo Sostenibile; Caruso Marco - Delega al Contrasto all'abbandono dei rifiuti e alla lotta al degrado; Cicelli Gaetano - Delega alla Chiusura dei Piani di Lottizzazione; Di Cola Antonella - Delega alle Politiche di sostegno e all'integrazione delle persone con disabilità; Magagnini Adriana - Delega al Coordinamento dei Delegati delle Frazioni; Matilli Christian - Delega alla Partecipazione istituzionale dei giovani; Mensurati Arianna - Delega alla Terza Età e alle Politiche di genere; Minghi Catia - Delega alla Promozione dei prodotti di Denominazione Comunale; Paoni Mario - Delega alle Politiche per le attività di coesione sociale; Pietrolati Arianna - Delega alle politiche di promozione economica; Zito Giuseppe - Delega al Rilancio del Centro Storico. "Una squadra importante ma non ancora al completo - chiosa Zito - visto che tra i nostri militanti storici è stata rinnovata la disponibilità ad occuparsi di temi importanti a partire dai borghi fino ad arrivare al rapporto con i Paesi gemellati. Siamo certi che a breve potremo annunciare la squadra completa."

Cerimonia di premiazione per l'impegno ultracinquantennale in campo sportivo per il presidente della storica Associazione Nautica di Campo di Mare

La Stella di Bronzo del Coni a Celso Caferri

Un riconoscimento per l'impegno ultracinquantennale in campo sportivo. C'è aria di festa e soprattutto tanta soddisfazione in "casa" dell'associazione nautica di Campo di Mare guidata da Celso Caferri. Nel salone d'onore del Coni, l'associazione e il suo presidente hanno infatti ricevuto un riconoscimento dal Coni per l'impegno ultracinquantennale in campo sportivo. Una cerimonia che di fatto ha emozionato tantissimo il presidente dell'associazione etrusca, Celso Caferri che ha portato a casa la "Stella di bronzo"

Festa dell'Albero 2022, per Scuolambiente una settimana intensa

Una settimana intensa per le scuole di Cerveteri in occasione della Festa dell'Albero organizzata da Scuolambiente. Ieri si è svolta l'apertura ufficiale della manifestazione alla presenza del Sindaco Elena Gubetti presso la scuola dell'infanzia - I.C. Marina di Cerveteri di Via Satricio, nei giorni successivi saranno impegnate le classi della scuola dell'infanzia -Montessori - I.C. G.Cena con la messa a dimora di alcune piante tipiche del territorio grazie alla collaborazione dei Carabinieri Forestali

di Tarquinia. Oggi presso la scuola dell'infanzia -Via Consalvi - I.C. G. Cena verranno ripristinate delle piccole aiuole con piante ornamentali. La giornata clou sarà quella di Giovedì 24 Novembre alle ore 9.30 a Largo Almuncar a Cerveteri presso la Grande Quercia, a un anno dalla sua istituzione come "Albero Monumentale", dove i bambini e i ragazzi di alcune scuole le dedicheranno, come da tradizione, canti, poesie e racconti. Interverranno la Sindaco Elena Gubetti e l'Assessore all'ambiente

Francesca Appetiti e Daniele Brugiotti di Arboverde Saranno presenti studenti della Giovanni Cena (scuola dell'Infanzia Montessori, la scuola dell'Infanzia Via Consalvi e le classi 3°Scuola Secondaria) e le classi 1° della scuola secondaria I.C. Salvo D'Acquisto.

A questo evento sarà inoltre presente un banchetto per la campagna "Adotta e cresci una quercia" di Salviamo Il Paesaggio Litorale Roma Nord. Infine il 25 alla I.C. Marina di Cerveteri di Cerenova per la sistemazione del Giardino delle Farfalle. "Abbiamo voluto dare un particolare rilievo all'evento della Festa dell'Albero per ricordare il ruolo fondamentale del nostro patrimonio arboreo e condividere questa iniziativa con le giovani generazioni. Ringraziamo quindi le Direzioni Scolastiche e i docenti che hanno come sempre aderito con entusiasmo, le Istituzioni locali, che sempre dimostrano grande disponibilità e la Polizia locale, il Gruppo comunale di Protezione Civile, la Croce Rossa Italiana comitato locale e la Multiservizi che, come sempre, garantiscono lo svolgimento in sicurezza delle iniziative", dichiara la Presidente di Scuolambiente Maria Beatrice Cantieri.

Lo ha annunciato il sindaco Elena Gubetti durante l'incontro con i commercianti di giovedì scorso

Natale senza luminarie, i soldi saranno destinati alla "povertà energetica"

Niente luminarie per le vie della città etrusca quest'anno. Da un lato per cercare di risparmiare sulla bolletta dell'energia elettrica, dall'altra parte per stanziare un fondo per la "povertà energetica". Ad annunciarlo è stata il sindaco Elena Gubetti durante l'incontro di giovedì scorso con i commercianti della città.

"Non mancheranno gli alberi di Natale e l'atmosfera natalizia - ha però assicurato Gubetti - Quello più importante sarà in piazza Aldo Moro e poi un albero di Natale per ogni frazione. Inoltre - ha aggiunto ancora Gubetti - faremo una sorpresa nella nuova rotatoria di ingresso di Cerveteri". Al posto delle

luminarie, che faranno risparmiare al comune i soldi del noleggio e ovviamente i costi in bolletta, sarà stanziato un fondo per la "povertà energetica". Una decisione in linea, come specificato da Gubetti "con la mozione approvata all'unanimità dal consiglio comunale e che invitava l'amministrazione e la Giunta a

intraprendere iniziative possibili per contenere la spesa energetica". Già oggi dovrebbe essere infatti approvata una variazione di bilancio all'inter-

no della quale sarà presente anche uno stanziamento di circa 15/20mila euro per lo scopo. A occuparsene saranno poi gli uffici dei servizi sociali

che in base ai requisiti e alle richieste provvederanno a far pervenire alle famiglie che ne faranno richiesta un contributo per far fronte alle bollette.

Duro intervento del consigliere Anna Lisa Belardinelli "Ancora chiacchiere, intanto le attività continuano a chiudere" "Incontro con i Commercianti semplicemente imbarazzante!"

"Ho riflettuto a lungo se scrivere o meno questo post, visto che poi mi accusano di fare ancora campagna elettorale, ma siccome io non sono in cerca di una poltrona, avendola anche rifiutata, mentre chi me lo dice se la tiene stretta da svariati anni, ho deciso di scrivere". A parlare è Anna Lisa Belardinelli, consigliere comunale d'opposizione, che interviene

dopo l'incontro avvenuto e voluto dall'Amministrazione comunale del sindaco Elena Gubetti con una rappresentanza dei Commercianti di Cerveteri. "Sintesi della riunione - prosegue la Belardinelli - Nel 2018 è stata revocata la delibera che prevedeva parcheggi a pagamento in centro, ma dopo 4 anni non sono stati capaci di sostituire le strisce blu con quelle bianche,

né tanto meno di prevedere la sosta a disco orario... aspettiamo... La pedonalizzazione e riqualificazione di Piazza Aldo Moro forse si farà (se arrivano i fondi del PNRR) o forse no, quel che è certo è che al momento ci sono due progetti, uno presentato da privati e uno "di massima" con il quale l'amministrazione ha chiesto i fondi... su come cambie-

rà la viabilità ancora non sanno nulla... si vedrà... Per Natale l'amministrazione ha deciso di non mettere luminarie perché i fondi verranno destinati alle famiglie in difficoltà. Bene, ma quali fondi? In bilancio il capitolo degli eventi natalizi risulta a zero e al momento non ci sono variazioni per spostare fondi dai capitoli delle iniziative culturali a quello dedicato

agli indigenti... magari lo faranno... Ciliegina sulla torta - conclude Anna Lisa Belardinelli - il Sindaco ha detto: "se i commercianti non riescono a lavorare (in una città deserta già dalle 17,30 aggiungo io) devono farsi una domanda e non dare la colpa all'amministrazione..." Nel frattempo le attività a Cerveteri chiudono... Sipario!"

in Breve

I malviventi stavano forzando una portafinestra ma un membro del controllo del vicinato ha messo in fuga i ladri allertando i CC

Tentano di entrare in casa

Furto sventato da un vicino

Ancora malviventi in azione sul territorio. Questa volta però per loro non c'è stato nulla da fare. Secondo il racconto della scampata vittima, i ladri stavano cercando di forzare la portafinestra quando un vicino ha lanciato l'allarme. I ladri vistisi scoperti si sono subito dati alla fuga. Sul posto sono subito intervenuti i carabinieri della stazione di Campo di Mare.

Concorso: la Polizia Locale cerca due figure di categoria C

Si può presentare domanda al bando entro il 12 dicembre 2022

È pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Cerveteri il bando di concorso pubblico per 2 nuove unità di Polizia Locale in categoria C a tempo pieno e indeterminato. Un bando estremamente importante, che punta a rinforzare il Comando di Polizia Locale e di cui la macchina amministrativa aveva assoluta necessità. "In questi mesi di insediamento ho lavorato con costanza e meticolosità su tutte le tematiche inerenti il personale dipendente del nostro Comune - ha dichiarato Alessandro Gnazi, Assessore al Bilancio e al Personale - grazie alla fiducia accordatami dal Sindaco Elena Gubetti e dagli altri colleghi della Giunta, e grazie all'impagabile lavoro del servizio Risorse Umane, con il quale si è subito instaurato un rapporto di estrema collaborazione e disponibilità, stiamo lavorando per venire incontro alle necessità di tutti i vari servizi e uffici. Abbiamo già effettuato delle assunzioni in

questo periodo in alcuni settori nevralgici del nostro Comune, come l'Ufficio Opere Pubbliche e presso i Servizi Anagrafici, ma siamo chiaramente consapevoli che non è ancora sufficiente per rispondere completamente alle esigenze di una città che raggiunge i 40mila abitanti e li raddoppia d'Estate". "Con il nuovo anno - prosegue Gnazi - insieme alle nuove figure apicali dell'Ente appena nominate, ovvero la Segretaria Generale Dottoressa Daniela Ventriglia, il Dirigente Dottor Emiliano Magnosi e l'Architetto

Fabrizio Bettoni, continueremo a lavorare sul tema del personale, più che mai fondamentale per portare a compimento i tanti progetti in essere e che devono quanto prima diventare operativi. Con l'occasione, mi preme ringraziare tutti i dipendenti del Comune di Cerveteri, dai quali sin da subito ho ricevuto fiducia, stima e collaborazione. A tutti loro, buon lavoro!" Posso partecipare al bando tutti i cittadini di età non inferiore ai 18anni e non superiore all'età pensionabile, con cittadinanza italiana, che godano di diritti civili e politici, in regola nei

confronti degli obblighi di leva, di non trovarsi in condizioni di inconfirmità o incompatibilità di incarichi verso la Pubblica Amministrazione e di non aver riportato condanne penali né sanzioni a conclusione di procedure di responsabilità disciplinare ne avere provvedimenti in corso della stessa natura. Tra gli altri requisiti, il possesso della patente di guida, conoscenza della lingua inglese e dei principali programmi informatici e di essere in possesso del diploma di istruzione superiore di durata quinquennale. La scadenza del bando è fissata per le ore 17:00 di lunedì 12 dicembre 2022. Per partecipare al bando e consultare la modulistica completa, visitare il sito www.comune.cerveteri.rm.it e andare nella sezione Amministrazione Trasparente - sottosezione Bandi di concorso. Per ogni ulteriore ragguaglio, è possibile contattare l'Ufficio Risorse Umane al numero 0689630210.

SIAMO ALLA RICERCA DI UN

AGENTE DI VIAGGIO PART TIME

REQUISITI RICHIESTI:

- esperienza pregressa come agente viaggi
- capacità di problem solving
- lavoro in presenza
- disponibilità immediata
- sede di lavoro Civitavecchia

INVIA LA CANDIDATURA A:

wishlistviaggi@gmail.com
+39071361076

cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!

Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.

AREA BIMBI - GONFIABILI

CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO

AMPIA VERANDA PANORAMICA

Il cliente a terra chiama la Polizia che interviene subito, ma il sospetto è che abbia iniziato proprio lui

Lite finisce a pugni in un centro scommesse

Il motivo dell'aggressione è probabilmente una lite attorno ad una scommessa, quella che avrebbe spinto il titolare di un Centro a colpire con un pugno sul viso un proprio cliente. L'uomo a terra ha così chiamato la Polizia che è intervenuta immediatamente per scongiurare il peggio, riporta Civonline. Giunta sul posto però sarebbe emersa la possibilità che l' esercente avrebbe reagito ad un'aggressione del cliente che era probabilmente sotto gli effetti dell'alcool. Intanto l'uomo a terra, un cinquantunenne, è stato soccorso dal 118 e poi portato in ambulanza all'Aurelia Hospital, anche se le sue condizioni non

sono gravi. L'intera vicenda è accaduta in Via Ancona: il cliente sarebbe andato in escandescenza perché voleva annullare una scommessa appena fatta, ma il sistema informatico non lo permetteva. L'esercente del centro scommesse, un trentacinquenne, ha così raccontato di essere stato aggredito con una bottiglia di birra dall'uomo e di averlo atterrato con un pugno. Sarà ora compito degli agenti del Commissariato del vicequestore Zaccaria diramare la vicenda, che potranno contare sia sul sistema di videosorveglianza che sulle testimonianze di alcune persone presenti al momento dei fatti.

Inaugurazione della nuova sede dell'Unione Inquilini e Associazione Difesa dei Consumatori

«Siamo lieti di annunciare a tutti i concittadini e a tutte le concittadine di essere prossimi all'apertura della nuova sede, in Via Anzio n. 18, all'interno della quale saranno offerti moltissimi servizi a costi agevolati. «Considerata la difficile fase economica che il nostro Paese sta affrontando - dichiara la segretaria Alessandra Maggi - ci sembrava importante offrire sul nostro territorio, in aggiunta al sostegno a tuttotondo nel campo delle locazioni e dei procedimenti di sfratto che già forniamo, altri servizi inerenti tutela dei consumatori e dei contribuenti. In particolare, grazie alla convenzione che abbiamo stipulato con l'associazione difesa consumatori e contribuenti, potremo garantire assistenza legale per problemi con cartelle esattoriali, mutui oltre soglia, telefonia e bollette. Oltre ai servizi di assistenza tecnica e legale, abbiamo deciso di aggiungere un servizio ludoteca per i

bambini che accompagneranno i genitori durante le consulenze, così da rendere la consulenza più accessibile e accogliente, soprattutto per chi sta affrontando un momento critico e ha bisogno anche di un sostegno emotivo, oltre che tecnico. Inoltre, ci siamo impegnati affinché la nostra sede fosse accessibile a tutti e a tal fine abbiamo rimosso tutte le barriere architettoniche». A partire da mercoledì 23 novembre 2022 i nostri sportelli nella sede di Via Anzio 18 saranno aperti al pubblico, previo appuntamento, ogni mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 17:00 alle ore 19:30. Gli appuntamenti potranno essere fissati chiamando al cell. n. 3516018036 o scrivendo all'indirizzo e-mail uniladispoli@gmail.com. Rimane attivo lo sportello di accoglienza del martedì, dalle 14:30 alle 16:30, organizzato in collaborazione con Animo Onlus presso la Cittadella della Solidarietà in Via Genova n. 11/f, senza necessità di appuntamento, proprio per facilitare gli utenti che vorranno richiedere informazioni, prendere appuntamento per consulenze specifiche con gli esperti dell'Unione Inquilini ed essere indirizzati dagli operatori per scelte mirate alla tutela dei propri diritti. Per inaugurare la nuova sede di via Anzio n. 18, vi aspettiamo giovedì 24 novembre 2022, a partire dalle ore 18:00, con un piccolo rinfresco per brindare insieme a questo importante traguardo, augurandoci che possa essere il primo di tanti altri». Nota a firma dell'Unione inquilini sede di Ladispoli, Associazione difesa consumatori e contribuenti.

Le luminarie saranno inaugurate entro l'8 dicembre e avranno un timer che regolerà accensione e spegnimento

A Ladispoli luci natalizie temporizzate per risparmiare sui costi dell'energia

Mentre Cerveteri quest'anno farà a meno delle luci natalizie per risparmiare i costi delle bollette e stanziare un fondo per la "povertà energetica", a Ladispoli non mancheranno le luci colorate nelle vie principali della città, come ad esempio Viale Italia e piazza Odescalchi, ma si tenterà comunque di risparmiare corrente. Quest'anno le luci natalizie saranno infatti a tempo. A spiegarlo è stato l'assessore Marco Porro. «Il Natale, essendo parte della nostra cultura ed essendo un

momento dell'anno in cui il commercio della città e la cittadinanza stessa hanno bisogno di una spinta emotiva, concreta, le luminarie sono un progetto che regaleranno alla città l'entusiasmo giusto per portare tutto il comprensorio come sempre, a fare shopping e Ladispoli». «Sarà attivato un timer che regolarizzerà l'accensione e lo spegnimento delle luminarie - ha però spiegato Porro - per non sprecare energia nelle ore in cui la città non è vissuta».

L'assessore alla cultura, Margherita Frappa: «Con questo atto formale l'amministrazione riconosce la lettura come un valore sociale fondamentale»

Ladispoli ancora una volta riconosciuta "Città che legge"

«Ladispoli si conferma "Città che legge", un premio già riconosciuto in precedenza». Con queste parole il sindaco Alessandro Grando ha annunciato che il "Centro per il Libro e la Lettura" (Cepell), riconosce una qualifica importante per la città di Ladispoli, che risulta essere tra le amministrazioni impegnate nello svolgimento di politiche pubbliche dedicate alla lettura e il merito di promuovere in maniera continuativa iniziative culturali dedicate al mondo del libro. A Ladispoli la Giunta comunale aveva già approvato il Patto per la Lettura, importante strumento di governance delle politiche di promozione del libro e della lettura. «Con questo atto formale - specifica l'assessore alla cultura, Margherita Frappa - l'amministrazione comunale riconosce la lettura come un valore sociale fondamentale, da sostenere attraverso un'azione coordinata

e congiunta tra i soggetti pubblici e privati presenti sul territorio, con l'obiettivo di creare una rete permanente tra tutte le realtà culturali operanti nel territorio per raggiungere il maggior numero di cittadini e lavorare in sinergia per la crescita culturale, sociale e civile della comunità. Ladispoli, aveva già ottenuto questo prestigioso riconoscimento nel 2020, che ora è stato possibile ricevere soprattutto in virtù dell'impegno profuso dalle tante e diverse realtà attive, che vanno dalle Associazioni culturali alle scuole, e alle quali va il grande merito di aver organizzato iniziative di promozione della lettura, e alle quali non possiamo che rivolgere il più sentito ringraziamento. Un ringraziamento particolare va alla nostra Biblioteca "Peppino Impastato", per il grande lavoro svolto, che nonostante le molte difficoltà continua a offrire non solo un luogo per chi ama legge-

re, per chi studia, ma anche e soprattutto un punto di riferimento ai nostri ragazzi e a tutti i nostri concittadini».

Smiley World Animation

PER COMPLEANNI
CERIMONIE
E OCCASIONI
SPECIALI

Tel: 320 5675056 - 347 9256360
smileyworldanimazione@gmail.com

Santa Marinella: il sindaco Pietro Tidei e il consigliere comunale Andrea Amanati incontrano i vertici delle Ferrovie dello Stato Stazione Fs, partito il restyling

Nella mattinata di ieri il sindaco Pietro Tidei e il consigliere comunale Andrea Amanati hanno incontrato i responsabili di Rfi per effettuare un sopralluogo congiunto e verificare lo stato di avanzamento delle importanti opere di riqualificazione della stazione ferroviaria di Santa Marinella. "Dal confronto sono emerse notizie positive e rassicuranti anche in merito alla ripresa a pieno regime dei lavori che sono nuovamente in atto dopo aver subito un breve periodo di stop dovuto solo alla necessità di non creare rallentamenti sulla linea ferroviaria Roma Pisa. Il transito dei convogli ancorché se limitato alle sole

ore notturne infatti, può essere interrotto solo una volta al mese. Gli interventi di restyling dunque sono stati avviati e questo permetterà di rispettare di massima il crono programma e portare a compimento nei tempi previsti, o ovvero entro la primavera del 2023 un progetto che ha visto la dirigenza RFI investire oltre dieci milioni di euro e rendere la stazione ferroviaria di Santa Marinella una delle più moderne e funzionali non solo del Lazio ma della Nazione. Nello specifico abbiamo appreso che da subito si procederà alla realizzazione delle pensiline lungo le banchine e al rifacimento dei marciapiedi. In contemporanea è

stata prevista l'installazione dell'ascensore che renderà la struttura perfettamente accessibile anche ai portatori di handicap. L'ultimo intervento riguarderà la creazione della nuova strada di collegamento, che costeggerà, per un tratto, la linea ferroviaria e che apporterà un notevole miglioramento anche della viabilità nella zona centrale di Santa

Marinella. Siamo molto soddisfatti per le rassicurazioni che ci sono giunte dai vertici di RFI ma, soprattutto, siamo felici che accogliendo anche le nostre istanze le Ferrovie dello Stato abbiano deciso di dare priorità, tra le tante progettazioni e opere in cantiere, proprio alla riqualificazione della stazione ferroviaria di Santa Marinella. Tutto ciò sta a significare che tra pochi mesi ormai, e vorrei rivolgere un pensiero ai tanti pendolari e passeggeri che hanno dovuto

subire disagi in questa fase transitoria, per ringraziarli della loro pazienza, la nostra città avrà un stazione perfettamente agibile moderna accessibile con una viabilità rinnovata e funzionale. Un'altra grande opera che grazie ad Rfi diventerà un ulteriore valore aggiunto per la città di Santa Marinella che in pochi anni ha cambiato il suo volto e seguirà a cambiarlo sempre in meglio anche alla fattiva collaborazione e sinergia tra comune ed Enti pubblici"

Da dicembre attivo lo Sportello Unico per l'edilizia online di Santa Marinella

L'Amministrazione comunale punta alla digitalizzazione dei procedimenti amministrativi di competenza del Servizio di Edilizia Privata ed Urbanistica e con delibera di Giunta n. 165 del 06-10-2022 avvia lo Sportello Unico per l'Edilizia online (SUE). Il nuovo servizio sarà attivo a partire dal 1 dicembre 2022, in via informatica, per la presentazione delle pratiche previste dal Testo

Unico sull'edilizia, le quali dovranno pervenire esclusivamente attraverso il portale dedicato www.impresainunigiorno.gov.it, diversamente qualunque invio alternativo con pratiche allegate non sarà preso in considerazione. "Siamo molto soddisfatti - affermano il sindaco Avv. Pietro Tidei e l'assessore all'Urbanistica, Avv. Roberta Gaetani - per aver introdotto

un sistema al passo con i tempi. Nonostante le mille difficoltà il Comune di Santa Marinella potrà proseguire verso la digitalizzazione degli uffici comunali per un'adeguata informatizzazione. Procedimento che entrerà nel culmine quando potremo disporre dei fondi del PNRR, grazie ai quali abbiamo presentato progetti ad hoc". L'amministrazione sta lavoro

affinché a breve anche la presentazione delle pratiche inerenti il Settore del Demanio sia informatizzata, in modo tale che utenti e professionisti possano procedere con un unico percorso. "Ringraziamo tutti gli Uffici ed il responsabile del Settore dell'Urbanistica, l'Architetto Claudio Gentili, per il costante e massimo supporto ad ogni miglioramento nella gestione dei procedimen-

ti amministrativi, frutto di un continuo confronto ed una proficua sinergia con la parte politica - aggiunge l'assessore Gaetani - Inoltre il portale dedicato al SUE è già conosciuto dai professionisti del territorio, poiché già utilizzato per il caricamento delle pratiche SUAP (Sportello Unico per le Attività Produttive). Il Sindaco Tidei e l'Assessore Gaetani invitano i tecnici del territorio ad un incontro con gli Uffici il 23 novembre alle ore 12 presso l'aula consiliare di via Cicerone 25, prima del formale avvio dello Sportello Unico per l'Edilizia online attivo dal 1 dicembre.

All'odg del Consiglio il finanziamento da 1 milione e 150mila euro di Città Metropolitana Stadio del Nuoto, Comune al lavoro per il piano di efficientamento energetico

Uno dei punti all'ordine del giorno del consiglio comunale di lunedì riguarderà lo Stadio del Nuoto Marco Galli, sul quale verrà fatta un'opera di efficientamento energetico grazie al finanziamento di Città Metropolitana. Esattamente un 1 milione e 150mila euro per ridurre i consumi dell'impianto e per la rifunionalizzazione ecosostenibile dell'area verde adiacente. «Abbiamo fatto richiesta a questo finanziamento - spiega il delegato allo Sport del Comune di Civitavecchia Matteo Iacomelli - per l'impiantistica sportiva in modo da intervenire sullo Stadio del Nuoto, struttura con maggiori criticità, sul quale stiamo facendo un'operazione a 360 gradi tra Comune, FIN e Città Metropolitana». Come si legge nella convocazione del Consiglio, uno dei punti sarà proprio "Approvazione schema convenzione ex art. 30 del TUEL, denominato "Accordo di collaborazione per l'attuazione del progetto "Realizzazione di 63 poli di sport, benessere e integrazione delle fragilità e disabilità, in altrettanti comuni dell'area metropolitana CUP F33I22000020001 nell'ambito del Piano Urbano Integrato

"POLI DI SPORT, BENESSERE E DISABILITÀ", di cui all'art. 21 del D.L. 6.11.2021 n. 152", finalizzato alla realizzazione dell'"Intervento di Efficientamento Energetico - Stadio del Nuoto "Marco Galli" e rifunionalizzazione eco-sostenibile area a verde adiacente" per un importo complessivo di euro 1.150.000,00".

ELPAL CONSULTING SRL

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE

TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

[f](#)
[t](#)
[i](#)
[v](#)

Email redazione@agc-greencom.it
 Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM

Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

La struttura torna a fare da cornice alla manifestazione di pugilato

Boxe day Santa Marinella al Palazzetto dello Sport

Il Palazzetto dello Sport è tornato a fare da cornice alla manifestazione sportiva del pugilato, questa volta olimpico con l'evento 'Boxe Day Santa Marinella, patrocinato dal Comune di Santa Marinella ed organizzato dalla ASD Santa Marinella Ring. "Siamo sempre più orgogliosi di contribuire a dare vita sul nostro territorio ad incontri sportivi nazionali ed internazionali - ha sostenuto il sindaco Pietro Tidei - Crediamo che il pugilato sia fondamentale per la crescita dei nostri ragazzi, che non sia uno sport che incentivi alla violenza anzi, un ottimo strumento di formazione fisica e

psicologica. L'arte della boxe è sinonimo di grande impegno, caparbietà e non arrendersi alle prime difficoltà. Una disciplina di questo tipo può aiutare i nostri bambini a rafforzare la propria autostima e forgiare il loro carattere. Ringrazio il maestro Maurizio Sebastiani, la Presidentessa Loretta Telli per continuare a gestire con sacrificio il pugilato, valorizzare la nostra palestra e far crescere questo sport sul nostro territorio. Con la consigliera delegata allo Sport Marina Ferullo e con l'assessore alle Attività Produttive Emanuele Minghella possiamo dire con grande orgoglio

di aver ufficialmente presentato la candidatura a Comune Europeo dello Sport 2025". Un particolare ringraziamento ai pugili ed ai maestri delle regioni Lazio ed Umbria, al commissario di riunione Vincenzo Stipa, agli arbitri giudici della F.P.I., a Silvia Corradi, Francesco Giovagnoli, Francesco Gabbrielli, al medico Italo Polce, al cronometrista Errigo Zompatore, al Presidente del Comitato Regionale laziale della Federazione Pugilistica Italiana Adrio Zannoni, alla Croce Rossa e al Nucleo Sommozzatori per la partecipazione alla Boxe Day Santa Marinella. Ad accompagnare

la serata oltre ai match regionali e nazionali anche i ragazzi della Lude Hip Hop Dance School di Civitavecchia, seguiti dalla coreografa Nicoletta Luchetti. "Siamo felici del lavoro che continuano a svolgere il Maestro Maurizio e la Presidentessa Loretta - ha affermato la consigliera Ferullo - La palestra cresce giorno dopo giorno trasmettendo la passione per il pugilato e i grandi valori ai nostri ragazzi. Siamo orgogliosi di vedere come le società continuano con sacrificio, sudore e con forte spirito ad andare avanti, portando a casa numerosi ed importanti risultati".

Sei studenti di Santa Marinella al campionato nazionale delle Lingue

Ieri l'altro sei dei quindici studenti iscritti alla classe quinta del liceo linguistico "Galileo Galilei" sede di Santa Marinella, hanno preso parte alla prima fase della XIII^a edizione del Campionato Nazionale delle Lingue, organizzato dall'Università degli Studi di Urbino. Con entusiasmo e grande voglia di mettersi in gioco, i ragazzi si sono cimentati in una prova strutturata a difficoltà crescente, dai livelli B1/B2 fino al C1 del quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue, per accedere alle semifinali del campiona-

to, tutti e quattro per la lingua inglese e due per quella spagnola, si sono qualificati dimostrando di essere in grado di saper utilizzare con efficacia le strategie linguistiche affinate nel corso di questi anni di studio, restituendo al Liceo l'idea che abbiamo imboccato la strada giusta nella formazione degli alunni. "Ringraziamo Lorenzo, Lucrezia, Ludovica, Miyabi e Sara - dicono gli insegnanti - per il loro sorriso e per il coraggio avuto nell'affrontare questa piccola grande sfida. Che passiate o no le prossime fasi, siamo davvero competitivi".

La Guardia Costiera di Civitavecchia ha coordinato l'esercitazione antinquinamento chiamata "Pollex 2022"

Si è svolta venerdì mattina, nel tratto di mare antistante l'arenile della "Passeggiata" di Santa Marinella, un'esercitazione antinquinamento da idrocarburi in mare. L'esercitazione, pianificata dalla Capitaneria di porto di Civitavecchia, ha previsto la simulazione di un incidente grave a una motobarca da traffico che, in navigazione nel suddetto tratto di mare ed a seguito di un urto con un

corpo semisommerso, ha subito una falla nello scafo, con conseguente fuoriuscita di idrocarburi, riversando in mare 1.000 litri di prodotto inquinante. Sono seguite le operazioni di ricerca e soccorso (S.A.R.), derivanti dalla Convenzione di

Amburgo del 1979, con il soccorso ai marittimi della motobarca rimasti feriti e, immediatamente dopo, le operazioni di contrasto, contenimento

ed abbattimento dell'inquinamento a mare, con l'impiego del mezzo in convenzione antinquinamento della Castalia Consorzio Stabile S.C.p.A. (di base nel porto di Civitavecchia). L'esercitazione si è protratta per l'intera mattinata, per le simulate attività di contenimento e bonifica dell'inquinamento sulla fascia costiera interessata. Sotto il coordinamento operativo della Sala Operativa della Capitaneria di porto di Civitavecchia, hanno partecipato all'esercitazione mezzi aeronavali della Guardia Costiera, nonché personale e mezzi dei Vigili del Fuoco, Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia locale, Asl Roma 4, Ares 118 Lazio, Croce Rossa, Misericordia, Arpa Lazio ed il Nucleo Sommozzatori di Santa Marinella, oltre al Comune di Santa Marinella ed alle componenti del sistema regionale di Protezione Civile.

Civitavecchia Bene Comune: "Preoccupati della corsa selvaggia per la mega installazione dei parchi eolici galleggianti"

Riceviamo e pubblichiamo: "L'On.le Sgarbi, sottosegretario alla Cultura, annuncia un dossier conoscitivo sull'installazione dei parchi eolici nel mare antistante le nostre coste, vuol vedere chiaro nelle società che presentano i progetti. Giusto! Anche noi siamo preoccupati della corsa selvaggia all'installazione dei parchi eolici galleggianti, al punto che già abbiamo invocato una normativa chiara che ne regoli l'installazione nei nostri mari, per es. non entro le 10 miglia dalla costa. Temiamo che tutta questa confusione possa portare a bocciare l'idea dell'offshore eolico e a fare in modo che non se ne faccia più niente. Ci troviamo di fronte ad una grande opportunità non solo di natura ambientale ma anche occupazionale, e non lo diciamo noi, ma lo dicono i mercati che oramai ritengono le fonti rinnovabili molto competitive sia dal punto di vista economico che occupazionale. La nostra preoccupazione si accompagna dunque alla consapevolezza che il futuro e il riscatto di Civitavecchia e del suo territorio passano per l'utilizzo delle fonti rinnovabili

li e l'offshore eolico è una di queste. Ci sorprende anche la presa di posizione da parte del sig. Angeloni che teme ci siano dietro i progetti dell'offshore zone grigie. Invitiamo il sig. Angeloni a denunciare e rendere trasparenti queste zone grigie, se realmente ne conosce l'esistenza. Quello che forse il sig. Angeloni non sa, è che dietro la proposta del primo progetto di offshore, quello da 270 MW per intenderci, c'è un territorio intero: i comitati e le associazioni che si riconoscono in Civitavecchia Bene Comune, la Cgil, la Fiom, la Uil, l'USB, la CNA, la Federlazio e la Legacop. C'è assessora regionale Lombardi, che è la massima istituzione regionale nel campo dei progetti rinnovabili nella Regione Lazio, che ha fatto sua e portato avanti questa idea che le è stata presentata dal territorio. Questa proposta è riuscita a smontare la narrazione di Enel che riproponeva per l'ennesima volta la decarbonizzazione di TVN con il gas e "ben" quaranta posti di lavoro. Alla fine l'anno della chiusura della centrale a carbone sarà il 2025 e l'Enel stessa dichiara indero-

gabile questa data e ha annunciato il definitivo abbandono del progetto di trasformazione a gas di TVN. Il progetto della transizione ecologica dell'Assessorato della Regione Lazio, a cui pure ha contribuito la Sapienza e Innovazione, scritto ascoltando le osservazioni del territorio ma sicuramente ancora perfezionabile, ci piace e vorremmo che fosse realizzato. E' solo l'inizio di un processo di trasformazione del nostro territorio in un centro produttivo e laboratorio di fonti rinnovabili. Solo così potremmo riscattarci da settanta anni di servitù energetica e aspirare ad un futuro diverso a cui molti, ci vorrebbero condannare ancora una volta." Così in una nota di Civitavecchia Bene Comune.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginanews.it

SEGUICI SU

f t i y

L'istituzione di un fondo per i Paesi poveri ha evitato la totale debacle in Egitto

Cop27, copione rispettato: fallimento "L'ambiente rimane in rianimazione"

Come temevano molti osservatori internazionali alla vigilia, la Cop27 di Sharm el-Sheikh, in Egitto, si è chiusa con un bicchiere mezzo pieno per i Paesi poveri e più vulnerabili al cambiamento climatico, che hanno ottenuto il fondo ristori per le perdite e i danni che chiedevano da moltissimo tempo. Bicchiere mezzo vuoto, invece, per Usa e Ue, e non solo loro, perché non ci sono stati progressi rispetto alla Cop26 di Glasgow dell'anno scorso sulla riduzione delle emissioni di gas serra. Il documento finale della Conferenza dell'Onu sull'ambiente è stato approvato alle 7 del mattino, ora locale, al termine di una assemblea plenaria cominciata alle tre di notte. La novità principale che ne è uscita sta nella decisione di istituire un fondo ad hoc per i ristori delle perdite (cioè i morti) e i danni del riscaldamento globale nei Paesi poveri. Gli Stati nomineranno un Comitato transitorio che preparerà un progetto da presentare alla Cop28 del prossimo anno, a Dubai, con l'obiettivo di approvarlo e farlo entrare in funzione per quella data. Era la richiesta principale avanzata alla Conferenza dai Paesi emergenti e in via di sviluppo del G77+Cina, sostenuta dalla presidenza egiziana. Usa e Ue non volevano il fondo, ritenuto troppo oneroso e complicato, e preferivano aggiornare gli strumenti esistenti. Ma, di fronte alla posizione ferma dei G77, abilmente guidati dalla Cina, la Ue ha ceduto, e gli Stati

Uniti le sono andati dietro. L'Unione è riuscita a imporre che il fondo abbia una base ampia di donatori (quindi anche la Cina, che si considera ancora Paese in via di sviluppo) e che i soldi vadano solo alle nazioni più vulnerabili, non a chiunque. In plenaria, la ministra pakistana del clima, Sherry Rehman, parlando a nome del G77+Cina, ha detto euforica che "il fondo per i loss and damage non è carità, ma un investimento nel futuro e nella giustizia climatica". L'inviato cinese sul clima, Xie Zhenhua, ha concesso che "le nazioni in via di sviluppo come la Cina possono contribuire al fondo su base volontaria". Il documento finale ha deluso invece gli stati che volevano un aumento degli impegni di mitigazione del cambiamento climatico, cioè di riduzione delle emissioni di gas serra. Unione europea e Usa in primis, ma anche un'ottantina di Paesi che a Sharm si erano detti favorevoli all'eliminazione dei combustibili fossili, e gli Stati insulari che rischiano di finire sott'acqua. La Cop27 ha sal-

vato l'impegno preso a Glasgow l'anno scorso di mantenere il riscaldamento globale entro 1,5 gradi dai livelli pre-industriali. Ma poi ha indebolito tutti gli strumenti per arrivare a questo risultato: neanche una parola sui combustibili fossili; riduzione e non eliminazione della produzione di elettricità a carbone; eliminazione dei sussidi alle fonti fossili, ma solo di quelli "inefficienti"; gas insieme alle rinnovabili come "fonte energetica del futuro". "Dobbiamo ridurre drasticamente le emissioni ora, e questo è un tema che questa Cop non ha affrontato", ha commentato il segretario generale dell'Onu, Antonio Guterres. Per la presidente della Commissione europea, Ursula von der Leyen, "abbiamo trattato alcuni sintomi, ma non curato il paziente dalla febbre". Sulla mitigazione "si è persa probabilmente un'occasione importante", ha detto il ministro italiano dell'Ambiente, Gilberto Pichetto (FI). "L'influenza dell'industria dei combustibili fossili e degli Stati che li sostengono si è mostrata chiaramente", ha commentato l'esperto inglese di clima Ed King. A Sharm i lobbysti di questo settore erano ben 636. Anche quest'anno poi non partirà il fondo da 100 miliardi di dollari all'anno per aiutare i Paesi poveri nelle politiche climatiche, previsto dall'Accordo di Parigi. Doveva essere attivato nel 2020. Se ne riparlerà l'anno prossimo alla Cop28.

Il vertice sul clima Cop27 ha compiuto un passo positivo verso un fondo per le perdite e i danni, ma non è riuscito a concordare un'azione più ambiziosa sulla riduzione delle emissioni, la possibilità di limitare il riscaldamento globale a 1,5 gradi rischia di sfumare, con conseguenze disastrose per il mondo". Lo afferma il Wwf Italia a conclusione della Cop27 in Egitto: "Il Fondo per perdite e danni" rischia di diventare "un fondo per la fine del mondo", scrive il Wwf in un polemico comunicato. "L'accordo sul Loss&Damage, cioè sulle perdite delle persone e i danni alle cose provocati dagli impatti della crisi climatica è un passo positivo, ma rischia di diventare un 'fondo per la fine del mondo' se i Paesi non si muoveranno molto più velocemente per ridurre le emissioni e limitare il riscal-

damento al di sotto di 1,5 gradi", afferma Mariagrazia Midulla, responsabile per Clima ed energia del Wwf Italia, di ritorno da Sharm El Sheikh. "Non riuscendo a inserire nessun riferimento nelle decisioni finali della Cop27, i leader hanno perso l'occasione di accelerare l'eliminazione dei combustibili fossili: così continueremo ad andare dritti contro il muro delle conseguenze più catastrofiche della crisi climatica. Senza tagli rapidi e profondi alle emissioni non potremo limitare l'entità delle perdite e dei danni, che deve essere il nostro primo obiettivo. Non possiamo permetterci un altro vertice sul clima come questo. E' inaccettabile che i governi non si muovano e che i negoziatori non siano riusciti a raggiungere un accordo più ambizioso di quello concordato a Glasgow lo scorso anno", ha aggiunto.

Il Wwf durissimo: "Leader colpevoli Siamo alla deriva"

Parole vaghe e nessun impegno. Il Documento finale condensa la vittoria delle lobby petrolifere.

Parole vaghe e nessun impegno. Il Documento finale condensa la vittoria delle lobby petrolifere

Ma perché la Cop27 di Sharm el Sheikh viene ritenuta da tutti un fallimento sul fronte della mitigazione del cambiamento climatico, cioè sul taglio delle emissioni e sul mantenimento del riscaldamento globale entro i limiti dell'Accordo di Parigi? Nel documento finale della Conferenza, su questo tema non si sono fatti passi avanti rispetto a quanto era stato deciso l'anno scorso alla Cop26 di Glasgow. E' stato mantenuto il limite di riscaldamento di 1,5 gradi dai livelli pre-industriali, l'obiettivo massimo dell'Accordo di Parigi, che prevede anche un obiettivo minimo di 2 gradi. Abbassare il tetto del riscaldamento globale era stato il maggior successo di Glasgow. Questo risultato è stato salvato, anche se con grande fatica, da parte di Usa e Ue. Molti Paesi emergenti, stretti dalla crisi energetica, non volevano impegnarsi sulla decarbonizzazione, per non parlare dei produttori di combustibili fossili. Alla Cop27 i lobbysti di questo settore erano ben 636, il 25 per cento in più rispetto a Glasgow. Ma se l'obiettivo di 1,5 gradi è rimasto, sono stati indeboliti tutti gli

strumenti per arrivarci. Non si sono invitati tutti i Paesi ad aggiornare i loro impegni di decarbonizzazione (Ndc) per metterli in linea con il target di 1,5 gradi. Nel documento finale ci si limita a invitare quelli che non avevano provveduto l'anno scorso a farlo entro il prossimo anno. Ma gli impegni attuali non sono sufficienti per restare sotto 1,5 gradi, servirebbe aumentarli subito. Nel documento non è stata inserita neppure la raccomandazione del comitato scientifico sul clima dell'Onu, l'Ipcc, di raggiungere il picco delle emissioni di gas serra già nel 2025, per poi cominciare a scendere. La Ue si è battuta per questo, ma non è riuscita a rompere il muro della Cina (che vuole decarbonizzare, ma senza vincoli esterni) e dei Paesi petroliferi (che non vogliono decarbonizzare del tutto). Il fallimento peggiore sul fronte della mitigazione è stato il mancato inserimento nel documento finale di qualsiasi accenno ai combustibili fossili e a una loro riduzione (phase down) o eliminazione (phase out). Sono rimaste solo le indicazioni di Glasgow per la riduzione della produ-

zione elettrica a carbone "con emissioni non abbattute" (quindi non di tutto il carbone, solo di quello più inquinante) e per la eliminazione dei sussidi "inefficienti" alle fonti fossili (e questo aggettivo ambiguo lascia la porta aperta al salvataggio di qualcuno di questi). Nel documento finale è stata pure infilata fra le "fonti energetiche del futuro", insieme alle rinnovabili, "l'energia a basse emissioni". In pratica, il gas, considerato un mezzo per ridurre le emissioni rispetto al carbone. Per l'esperto di clima Ed King, "e' una scappatoia notevole, poiché il termine indefinito potrebbe essere usato per giustificare nuovi sviluppi di combustibili fossili".

DCL Edilizia

• Costruzioni	• Cartongessi
• Ristrutturazioni	• Manutenzioni Condominiali
• Pavimentazioni	• Serre Solari
• Condizionamento	• Cappotti
• Impermeabilizzazioni	• Tetti in Legno
• Rivestimenti	• Imbiancature
• Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge	• Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Lo hanno realizzato alcuni grafici che risiedono nella regione, piccola ma ricca di bellezza

Il Molise? Si svela in un gioco da tavolo

Gli autori: "Vince chi accumula più 'soldi', ma intanto si scoprono luoghi e tesori incantevoli"

Gli organizzatori lo pubblicizzano così: "C'è soltanto un modo per scoprire se il Molise esiste, ed è conquistarlo". Già, perché "Molise" è (anche) un gioco da tavolo in cui, attraverso il lancio dei dadi, si possono occupare le caselle e si riesce a costruire un piccolo regno fatto di mare, montagna, laghi e borghi. Il Monopoli "in salsa molisana" è stato ideato da Claudio Iannetta e realizzato con i contributi grafici di Daniele Giovannelli e Francesca Guidotti (tutti molisani), con il supporto di associazioni locali e partnership speciali come i ragazzi di CalcioCavallo, community di giovani molisani a Milano, ormai punto di riferimento sui social e nella promozione della ventesima regione italiana, già autori del recente video stile Forrest Gump "Correte a scoprire il Molise. Molise - Ma tu... a chi appartieni?" (edizioni Demoela Giochi) il cui sottotitolo ricalca in vernacolo la più tipica delle domande poste dalle nonne (la traduzione corrente è: di chi sei figlio? Chi sono i tuoi genitori?) è in vendita presso diverse attività locali e online. È un gioco di contrattazione ma anche un viaggio di esplorazione tra il castello Monforte, le cascate di Carpinone, il Parco Archeologico di Altilia-Saepinum, il paese museo dei murali a cielo aperto di

Civitacampomarano, la Fontana Fraterna di Isernia, il Borgo Vecchio di Termoli. Luoghi ma anche tradizioni, come la 'Ndocciata di Agnone, i Misteri di Campobasso, il diavolo di Tufara, la festa del grano di Jelsi, l'incendio del castello Svevo a Termoli, le corse dei carri di San Martino in Pensilis, Ururi e Portocannone, le campane di bronzo di Agnone. E poi, immancabile, l'enogastronomia: da pizza e minestra al brodetto di pesce, dal cacio-cavallo di Agnone alla pezzata di Capracotta per finire ai salumi tipici come salsicce, capocolli e ventricine. "È il classico gioco da tavolo, se parliamo dal punto

di vista ludico, in cui vince chi riesce ad accumulare la maggior quantità di soldi, terreni e case, ma è anche la scoperta di un territorio fatto di luoghi incantevoli, modi di dire e specialità enogastronomiche tipiche della nostra terra - spiega Iannetta, l'ideatore -. Insomma, è un modo per parlare con leggerezza di cultura, tradizione e curiosità e per farci conoscere in quanto molisani". Dentro c'è il paesaggio, ci sono le usanze, i modi di dire, aneddoti, ma anche realtà imprenditoriali di eccellenza, come il pastificio "La Molisana", che esporta in tutto il mondo. Abbinare promozione e divulgazione in un gioco da tavolo: è l'ultima frontiera del marketing turistico, e il Molise ne sa qualcosa. Ci aveva già provato (e con successo) la Tombola Molisana Geografica, che dopo due edizioni tradizionali lo scorso anno ha fatto il salto diventando virtuale. Con un visore 3D e un'App scaricabile su PlayStore, si estraggono i numeri natalizi per scoprire i 136 Comuni dislocati tra le province di Campobasso e Isernia in una full immersion nell'unica regione d'Italia dove - grazie alle distanze ridotte - dall'alba al tramonto è possibile fare il bagno al mare, la canoa sul lago e una escursione in montagna a duemila metri senza mettere piede oltre il confine.

A Trento è Natale

L'energia elettrica si fa con le cyclette

Esordio da tutto esaurito per i mercatini di Natale di Trento. Hotel sold out, parcheggi pieni e traffico intenso verso gli ingressi cittadini per l'edizione numero 28 di "Trento città del Natale". Prese d'assalto, soprattutto, dai turisti le cyclette collocate in piazza Duomo: ogni minuto di attività sui pedali infatti si trasforma in energia pulita e in un piccolo contributo per tenere accese le luci della festa. Grazie a un collegamento diretto con un accumulatore infatti le bici produrranno energia con il movimento dei pedali. "Questa iniziativa, fortemente voluta dal Comune di Trento, punta a lanciare un messaggio di cruciale importanza, ancor più quest'anno, caratterizzato dall'esigenza di ripensare e ottimizzare i consumi energetici: la transizione ecologica richiede il contributo di tutti. Ciascuno di noi può e deve fare la sua parte - ha spiegato Elisabetta Bozzarelli, assessora comunale al Turismo -. Ma le due cyclette sono solo una delle tante iniziative volute dall'amministrazione e dall'Azienda per il turismo per confermare la forte vocazione alla sostenibilità del nostro Natale".

"Il turismo delle radici rappresenta una forma di riscoperta dei luoghi estremamente importante per il nostro Paese, segnato in passato da flussi migratori molto consistenti e che ancora oggi presenta elevati livelli di mobilità internazionale". Lo ha detto l'assessore regionale all'Ambiente e all'Energia della Basilicata, Cosimo Latronico, intervenendo a Matera alla prima edizione della Borsa internazionale del turismo delle origini. "Secondo la Federazione Italiana Emigrazione-Immigrazione, il numero dei discendenti di emigrati italiani nel mondo è stimato fra i 60 e gli 80 milioni. La presenza di italiani nel

Il turismo delle origini, una risorsa

"Oltre 5 milioni gli italiani all'estero"

mondo è soprattutto meridionale (2,6 milioni, pari al 48,1 per cento del totale). Questi emigrati italiani e loro discendenti rappresentano un enorme potenziale in termini di domanda turistica. Se nel 2006 gli italiani iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero erano poco più di 3 milioni, nel 2020 hanno raggiunto quasi i 5,5 milioni: in quindici anni la mobilità italiana è aumentata del 76,6 per cento". Latronico ha poi sottolineato come "l'attenzione alla sosteni-

nibilità sarà crescente anche attraverso la scelta di destinazioni meno note ed affollate. Il desiderio di evitare l'overtourism spingerà molti a scegliere i periodi di bassa stagione e ad effettuare meno viaggi, ma più lunghi, nell'arco dell'anno. Inoltre, molte destinazioni e strutture si stanno attrezzando per accogliere i turisti interessati alla workation, una nuova tendenza che coniuga lavoro a distanza e vacanza, favorita dalle Ict. Territori inaspettati si uniranno all'offerta

turistica con rinnovate attese di esperienze fino ad ora sconosciute al pubblico, modi

innovativi di fare turismo e godersi il tempo libero, nuove opportunità di lavoro e nuove regole di convivenza tra residenti e visitatori, nonché di fruizione del pubblico spazio e di conservazione delle risorse e delle attrazioni, siano esse culturali o naturali. In conclusione, nasceranno opportunità di business innovative per le imprese del settore, nuove sfide nell'ordine pubblico e nella gestione con una crescente responsabilità dello Stato - ha concluso l'assessore regionale - nonché una grande prova per l'ambito accademico su profili di professionisti da formare per il futuro". "Il nostro governo regionale ha le idee chiare su cosa fare. Lo ha definito nella strategia regionale per il prossimo decennio con l'adozione del Piano strategico 2021-2030, lo va realizzando con provvedi-

menti ed iniziative puntuali. L'obiettivo che ci siamo, infatti, dati in ambito culturale e turistico è quello di dare maggiore vigore ad un'economia della cultura e del Turismo, di dare un forte sostegno ai nostri operatori e di incoraggiare le componenti giovanili che si cimentano in queste attività", ha aggiunto il presidente della Regione Basilicata, Vito Bardi. "Più in generale puntiamo ad accrescere i benefici dell'immagine internazionale della città di Matera su tutto il territorio regionale. Ed è in questa direzione che stiamo orientando il nuovo corso della Fondazione Matera-Basilicata2019, rinnovata nella sua missione ed aperta alla partecipazione attiva di altre amministrazioni locali. Ripeto: il nostro obiettivo è e resta quello di consolidare il ruolo di Matera - ha aggiunto Bardi - e la sua vocazione internazionale in ambito turistico e culturale ma è altresì quello di far sì che sia sempre più la porta di accesso per scoprire la Basilicata e le sue bellezze, un avamposto in rete con i diversi protagonisti e le molteplici attrattive del nostro territorio. Una prospettiva questa che è alla base della scelta di tenere a Matera la Borsa internazionale del turismo di ritorno; una conferma chiara e concreta di una chiara visione e di un ben definito progetto. Ancora una volta fatti e non solo parole" ha concluso il governatore lucano.

CENTRO STAMPA ROMANO

★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, manifesti, locandine, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, menu carte intestate,

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

info@quotidianolavoce.it

la Voce

lontano dal solito vicino alla gente

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima **ppn** Pagina News

www.primapaginaneWS.it

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneWS.it

SEGUICI SU

La Commissaria Europea Helena Dalli: "Colmare il gap di genere, specie nelle aree rurali"

Agricoltura, nella Ue solo il 29% delle aziende è gestito da donne.

Negli ultimi anni 3 su 10 hanno chiuso

Solo il 29% delle aziende agricole europee è gestito da donne. Un dato che in Italia arriva al 31,5%: il nostro Paese è, secondo gli ultimi dati Eurostat, al quarto posto in Europa, dopo i Paesi Baltici e la Romania. In altre parole, l'Italia ha un posto di primo piano tra le nazioni più sviluppate del continente per quanto riguarda la presenza di imprenditoria femminile. Altri Paesi ad alto reddito come Germania, Danimarca, Paesi Bassi vedono meno del 10% delle aziende agricole gestite al femminile. I dati, tuttavia, nascondono una realtà difficile: l'82% delle donne che lavorano in agricoltura ha più di 50 anni, mentre nella stessa fascia d'età si colloca una percentuale appena minore di uomini, il 78,3%. Inoltre, i dati Istat ci mostrano che negli ultimi dieci anni si sono perse il 28% delle imprese agricole gestite da una donna e il 31% di quelle condotte da uomini. I territori che più hanno sofferto e pagato le spese di questo generale declino dell'agricoltura – asset di primaria importanza per la sicurezza nazionale come si è visto durante la pandemia e nella crisi di approvvigionamento creata anche dal conflitto in Ucraina – sono quelli delle aree interne, i più lontani dai flussi economici e sociali. Ma le soluzioni ci sono. Si chiamano agroecologia, agricoltura di qualità, biologico, innovazione tecnologica legata ai territori e anche ai singoli campi. Processi non solo tecnici ma anche e soprattutto sociali, in cui le donne possono essere delle vere e proprie protagoniste. È quanto emer-

ge dal convegno "Agricoltura, sostantivo femminile" organizzato dal gruppo Socialists&Democrats del Parlamento europeo che si è tenuto oggi a Terni, e che ha visto la partecipazione dell'euro parlamentare umbra Camilla Laureti, assieme (tra gli altri) alla Commissaria Europea all'Eguaglianza Helena Dalli, all'euro parlamentare Paolo De Castro, alla presidente di Slow Food Barbara Nappini, alla segretaria Flai.Cgil nazionale Tina Bali, alla presidente di FederBio Maria Grazia Mammuccini e al vicepresidente della CIA Matteo Bartolini. "Donne, aree interne e agricoltura sostenibile hanno in comune la mancata rappresentazione della loro forza, delle loro qualità così

come dei loro problemi e degli ostacoli che si frappongono alla loro valorizzazione. Oggi siamo nella condizione di poter cambiare questa situazione: c'è un forte impegno europeo nella chiusura del gender gap e nel rilancio dell'agricoltura come protagonista dell'economia e della transizione ecologica. L'attività agricola produce oggi l'11% delle emissioni di gas serra: il percorso verso l'agroecologia, così come disegnato dalle Strategie Farm to Fork e Biodiversità, punta alla rinascita delle aree rurali interne, alla trasformazione dell'agricoltura in una attività di contrasto alla crisi climatica e di valorizzazione delle donne proprio come fattore della necessaria innovazione sociale", dice Camilla Laureti euro-

parlamentare italiana S&D, organizzatrice dell'incontro. "I dati dimostrano che esiste una situazione di svantaggio delle donne in agricoltura, soprattutto in zone rurali remote", esordisce la Commissaria Europea all'Eguaglianza Helena Dalli nel suo videomessaggio di apertura del convegno. "Nella Ue solo il 30% della forza lavoro impiegata in agricoltura è costituito da donne. E sono molte meno, rispetto agli uomini, le donne che possiedono un terreno agricolo. Questo probabilmente perché le donne hanno meno accesso al credito rispetto agli uomini. Nell'Unione Europea, il divario occupazionale medio tra donne e uomini ammonta a oltre 12 punti percentuali e, cosa ancora più grave, il red-

dito medio femminile è molto inferiore a quello maschile. Questa situazione deve cambiare". Per questo, sottolinea Dalli, nel giugno scorso sono partiti i negoziati per la nuova direttiva sulla trasparenza contributiva, per applicare il principio di parità tra generi. Secondo lo studio "The professional status of rural women in the Eu", commissionato dalla commissione sull'uguaglianza di genere dell'euro parlamento (FEMM) nel 2019, "si sta verificando un nuovo fenomeno in alcune regioni europee che vede donne ben istruite trasferirsi in campagna per svolgere le loro attività professionali. Hanno maggiore consapevolezza della disuguaglianza di genere, maggiore potere contrattuale. Dunque, ottengono

migliore conciliazione tra lavoro e vita privata con i loro partner. Stanno costruendo nuove società rurali cambiando le norme sociali riguardanti le responsabilità familiari". L'Ocse stima che ridurre il gap di genere entro il 2030 potrebbe produrre un aumento del 12% nell'economia globale, e che una buona parte di questo passo in avanti si avrebbe in agricoltura. Infatti, se le donne avessero lo stesso accesso alle risorse produttive degli uomini, potrebbero aumentare i raccolti nelle loro aziende del 20-30% e aumentare di conseguenza la produzione agricola totale. "Il maggiore coinvolgimento delle donne nelle zone agricole e rurali porterebbe a un miglioramento del loro status sociale e a nuove opportunità di lavoro, in particolare nel campo della gestione sostenibile delle risorse naturali, dell'istruzione, dei servizi di divulgazione, delle alleanze sociali e professionali", si legge nello studio FEMM. Le donne in agricoltura possono essere un importante motore di cambiamento verso l'ecosostenibilità. Ma per metterle in condizione di spingere verso il cambiamento occorre un'azione politica decisa a livello europeo e nazionale. "Sono due gli obiettivi che vogliamo raggiungere in questo scorcio di legislatura europea", spiega Camilla Laureti. "Prima di tutto, un canale privilegiato di accesso al credito per le donne che rilevano e gestiscono un'azienda agricola, particolarmente se si trova in aree interne e se si sceglie la strada dell'agroecologia e del biologico. In secondo luogo, vogliamo lanciare e sostenere strumenti creativi di innovazione tecnologica. Agricolture di punta come il biologico hanno maggior bisogno di tecnologie avanzate: si deve passare da regole uguali per tutti, come quelle che finora hanno spinto verso l'uso eccessivo di prodotti chimici nei campi, a trattamenti che tengano conto delle caratteristiche specifiche dei terreni, delle condizioni meteorologiche e geografiche. Per questo, oltre alle conoscenze tradizionali che sono comunque di estrema importanza, occorrono investimenti decisivi: previsione attraverso processi di intelligenza artificiale, macchinari e trattori che non usano la benzina ma biocombustibili, energie rinnovabili di ultima generazione. Ma nessuna piccola azienda delle aree interne italiane ha le risorse per accedere a questi strumenti: per questo ci impegneremo per avviare nuove forme di sharing delle tecnologie e dei macchinari innovativi. Non solo cooperative e consorzi, ma anche vere e proprie 'comunità dell'innovazione' che possano condividere le tecnologie necessarie per la sostenibilità economica e ambientale delle aziende agricole", conclude l'euro parlamentare.

Gli austriaci vincono la Champions League di Calcio Balilla

L'evento internazionale promosso dalla Federazione Italiana Giochi e Sport tradizionali assegna il titolo femminile al club Lowen di Amburgo. Quarti gli italiani del Cbn Napoli

Gli austriaci del Pielachtal sul gradino più alto del podio, tra gli uomini, davanti agli svizzeri del St. Gallen e ai francesi del club Les Coyotes di Evry. Per gli italiani del Cbn Napoli un ottimo quarto posto. Bene anche gli atleti torinesi. Tra le donne, invece, a trionfare le tedesche del club Lowen di Amburgo, seconde le bulgare del club Fc Jaguars di Sofia e terze le austriache portacolore del team Hotshots di Graz. In gara pure le atlete di Roma, di Latina e di Villa Pamphili. Questa la classifica finale dell'edizione 2022 della Champions League di calcio balilla promossa dalla FIGEST, la Federazione Italiana Giochi e Sport Tradizionali, e organizzata in collaborazione con la Licb, la Lega Italiana Calcio Balilla, e tenutasi lo scorso fine settimana al centro tecnico della Fib, la

Federazione Italiana Bocce, all'Eur di Roma. "Trionfa una disciplina da poco entrata nel club della Federazione dei Giochi e degli Sport Tradizionali e ultima ad essere inserita tra gli sport dilettantistici riconosciuti dal Coni - sottolinea il presidente nazionale della FIGEST, Enzo Casadidio, che aggiunge - A Roma insieme alla Champions League è andata in scena una bellissima pagina di sport con la partecipazione straordinaria del ministro Andrea Abodi che ha promesso attenzioni non solo per il calcio balilla ma, più in generale, per i giochi e gli sport tradizionali. Una vicinanza che ci ha fatto sempre sentire il Coni, con la presenza all'Eur alla cerimonia di apertura di questa grande festa del segretario generale, Carlo Mornati, e di diversi componenti della giunta e degli organi

sportivi del Comitato olimpico nazionale. L'evento internazionale ospitato nel week end ha poi rinsaldato il fortissimo legame con la Fib, la Federazione Italiana Bocce, che ci ha concesso un'ospitalità straordinaria". Grande soddisfazione anche da parte del presidente della specialità calcio balilla in FIGEST, Nicola Colacicco: "Una manifestazione riuscitissima grazie allo sforzo comune da parte di tutti - sottolinea Colacicco, che spiega - E' il secondo anno che ospitiamo la Champions League in Italia e siamo stati, anche per l'edizione 2022, orgogliosissimi di farlo. Vorrei ringraziare chi ci ha sostenuto oltre alla Lega Italiana Calcio Balilla, che rappresenta, e l'Itsf, l'International Table Soccer Federation, intervenuta insieme al suo presidente, Farid Lounas". Alle premiazioni finali

anche il presidente del comitato regionale Lazio del Coni, Riccardo Viola, il delegato del presidente allo Sport presso la Regione Lazio, Roberto Tavani, il presidente FIGEST del Lazio, Armando Zeppa, e Francesco Sirica della commissione calcio balilla FIGEST. L'evento della Champions League di calcio balilla è stato patrocinato dall'Assessorato allo Sport del Comune di Roma e dal Coni, Comitato regionale Lazio, ed è stato aperto, in anteprima, da una mattinata dedicata alle scuole con la partecipazione degli Istituti comprensivi del quartiere Eur di Roma alla presenza del presidente del IX Municipio, Titti Di Salvo, dell'assessore allo Sport del IX Municipio di Roma, Patrizio Chiarappa, e dell'assessore alla Scuola, Paola Angelucci.

Travolto per 3 a 0 dalla Romulea, una sconfitta che brucia Il Borgo San Martino inciampa

Cade il Borgo San Martino, travolto per 3 a 0 dalla Romulea, squadra di medio spessore.

Una sconfitta che brucia per la mole di gioco prodotta dagli etruschi, che non deve giustificare il pesante capitombolo, sul quale in settimana, Superchi, ne esaminerà le cause.

Una sconfitta che arriva dopo un rigore sbagliato da Piano e una reattività degli uomini di Cafarelli. I gialloneri uno degli attacchi con meno goal del campionato, troppo poco se consideriamo la percentuale di possesso palla che hanno avuto nel corso delle 7 gare

giocate fin qui. Il club è pronto a ritornare sul mercato, cercando di rafforzare il reparto offensivo.

All'indomani della sconfitta, non digerita dai dirigenti, ha peraltro il diesse Gabrielli. "Regaliamo troppo, dopo aver giocato unicamente noi la partita. - ha detto il diesse -

Dobbiamo sicuramente rivedere qualcosa, creiamo tanto ma arrivano poco in porta.

Anche con la Romulea, una bella squadra caparbia, abbiamo fatto del nostro, ma degli errori grossolani ci hanno punito".

La giovane motociclista taglia per prima il traguardo in Gara 1 e mira alla vittoria anche oggi in Gara 2

Nicole Cicillini conquista il gradino più alto del podio

"Sono felicissima di aver conquistato la prima posizione in gara 1 qui all'Autodromo del Levante". È l'entusiasmo espresso da Nicole Cicillini per il nuovo traguardo ottenuto in sella alla sua moto. "Nelle qualifiche ho conquistato il secondo tempo in griglia di partenza e in gara sono riuscita a dominare con un notevole distacco dal secondo", ha aggiunto. "Infinite grazie al mio team Prata Motorsport", conclude Cicillini invitando tutti alla Gara 2 che si terrà oggi.

la Voce televisione

segui su

f Instagram

la Voce tv

la Voce NEWS

YouTube

Cristina D'Avena con "40-Il Sogno Continua" festeggia i suoi primi quarant'anni di carriera

Nel box in uscita, inediti, rarità e duetti con Malgioglio, Cuccarini, Berti, Myss Keta e Lamborghini

Orietta Berti, Lorella Cuccarini, Albe, Myss Keta, Elettra Lamborghini, Alfa, Cristiano Malgioglio, Jr Stit e Dj Matrix & Amedeo Preziosi sono gli artisti Big del panorama italiano, che accompagneranno Cristina D'Avena nei nuovi duetti inediti che saranno contenuti in "40 - Il sogno continua", il cofanetto per festeggiare i 40 anni di carriera dell'artista bolognese, vera e unica regina dei cartoni animati in uscita il prossimo venerdì 25 novembre in duplice versione, Standard (3 Cd) e Deluxe Edition (5 Cd). Di seguito il prossimo 9 dicembre verrà poi pubblicata un'edizione limitata e numerata, in vinile color cristallo. I nove duetti, tante saranno i brani dell'album, si sommeranno ad altre sorprese incluse box quali nuovi duetti e inediti, rarità e chicche che i fan dell'artista reclamano da tempo, oltre alle sigle più amate e conosciute, recuperate dai master originali, e alle canzoni tratte dalle serie televisive che l'hanno vista protagonista negli anni '80 e '90. La track list dei duetti contiene, tra gli altri, famose canzoni interpretate dalla cantante, attrice

e conduttrice tv oggi 56enne, come "Il Valzer del Moscerino" (brano del suo esordio allo Zecchino d'Oro nel 1968 all'età di tre anni) in duetto con Orietta Berti, "Magica Doremi" con Lorella Cuccarini, "Calimero" con Cristiano Malgioglio e "Mew Mew Amiche Vincenti" con Elettra Lamborghini. Dal 1982 ad oggi Cristina D'Avena è l'unico personaggio dello spettacolo la cui voce è presente sulla tv italiana ininterrottamente dai primi anni '80 almeno una volta al giorno, 7 giorni su 7, 365 giorni l'anno. Tutto iniziò esattamente 40 anni fa, nel 1982, quando una diciassettenne Cristina D'Avena si presentò ad un provino per interpretare la sigla italiana della serie animata giapponese "Pinocchio", vinto il quale firmò un contratto di esclusiva con la Five Record, storica etichetta dell'allora nascente Canale 5. Quella prima sigla, "Bambino Pinocchio" composta da Augusto Martelli, cui seguì l'omonimo 45 giri dall'importante successo commerciale, diede inizio alla lunga e prolifica carriera di Cristina, con centinaia di sigle e con-

certi al suo attivo. Dal suo debutto allo Zecchino d'Oro nel 1968, Cristina D'Avena ha raggiunto al 2022 un totale di 313 pubblicazioni e 743 brani, di cui 396 sigle (12 ancora inedite su supporto fisico o digitale), suddivise a loro volta tra 371 sigle di cartoni animati, 12 sigle di telefilm e 13 sigle TV, più 41 remix. Le sue pubblicazioni sono suddivise in 86 album ufficiali su etichetta Five Record, poi RTI Music, di cui 22 della collana Fivelandia; 21 dal titolo Cristina D'Avena e i tuoi amici in TV; 12 album monografici dedicati alle serie animate, dei quali otto su 33 giri e quattro su CD; otto album monografici dedicati ai telefilm della serie Licia e Cristina; altri 13 album e 28 ristampe e due con Warner Music. Sono stati pubblicati 12 best of, di cui sei solo in musicassetta e cinque promossi direttamente dall'artista; 84 singoli, di cui 74 in vinile, suddivisi a loro volta in 70 ufficiali, tre promozionali e uno per il mercato francese, e dieci singoli digitali. La cantante è comparsa in 123 compilation, di cui 16 per altre etichette e sei per il mercato francese.

Tutti pronti il prossimo 12 dicembre alle 21.00 al Teatro Vascello di Roma per lo spettacolo di flamenco "Solo Quiero Volar", patrocinato dall'Ambasciata di Spagna a Roma. Al centro della rappresentazione, il tema della chiusura della costrizione dell'essere umano in una condizione di isolamento, senza la possibilità di alcuna relazione interpersonale, e la voglia di liberarsi da questa condizione per poter esprimere liberamente i propri sentimenti senza limiti di spazio. La voglia di volare con l'anima e con la propria espressività attraverso il baile flamenco rappresenta la liberazione dopo un periodo di costrizione in cui il desiderio di raccontarsi attraverso l'arte non è mai morto! Tre figure un uomo e due donne

Il flamenco torna in Teatro con i grandi artisti spagnoli e italiani "Solo Quiero Volar" in scena al Vascello

confinati nei loro spazi danno vita alla propria inquietudine e al desiderio di libertà. Il ritorno alla possibilità di esprimere i propri sentimenti attraverso la musica e il ballo - dopo due anni di isolamento per la pandemia in cui i teatri sono rimasti vuoti e silenziosi - trascinerà lo spettatore in un viaggio sensoriale e immersivo, unico nel suo genere. "Solo Quiero Volar" - spiega Dario Carbonelli, direttore artistico dell'iniziativa - "è uno spettacolo che nasce dall'esigenza

di rappresentare attraverso il linguaggio flamenco tutte quelle sensazioni che ci hanno pervaso in questi ultimi due anni e il desiderio di volare liberi. Il desiderio di volare rappresenta la possibilità di vedere il mondo da un'altra prospettiva. Per questo ho scelto di avvalermi della collaborazione di alcuni tra i più grandi artisti del panorama musicale flamenco Andaluso e di due colleghe che rappresentano due personalità artistiche distinte, proprio perché la diversità è sinonimo di ricchezza!" Ad accompagnare il

baile di Dario Carbonelli, Carmen Meloni e Michela Mancini, un quadro musicale composto da figure di spicco del panorama Flamenco Andaluso. Alla direzione musicale il chitarrista di Malaga Juan Requena (premio come miglior chitarra flamenca per l'accompagnamento), riconosciuto dalla critica come uno dei migliori chitarristi attualmente sulla scena. Al canto David El Galli e Javier Rivera due figure fortemente carismatiche del cante flamenco,

grandi interpreti del repertorio Flamenco capaci di emozionare lo spettatore con la loro voce unica. Al basso Flamenco Juanfe Perez strumentista eclettico capace di donare allo strumento la stessa espressività di una chitarra senza perdere la peculiarità ritmica dello stesso. Alle percussioni Gabriele Gagliarini percussionista completo già da molti anni dedito al Flamenco attraverso il cajon e l'introduzione di sonorità mutate dalle sue origini sudamericane. La rassegna, curata da Spazio Flamenco, porterà sul palco alcuni tra i più famosi palos flamencos: martinete, tientos, solea, romance, alegrías con manton e bulerías fin de fiesta. Prenotazioni: 3382634743

Silvia Mattoni

E' uscito in questi giorni "The Beatles Songbook", il nuovo progetto che vuole celebrare la grande Mina e una delle band più iconiche della storia, i Beatles. "The Beatles Songbook" contiene 18 canzoni registrate in un arco di tempo che va dal 1965 di "So che mi vuoi" al 2022 di "And I love her", e sono un tributo al più travolgente dei fenomeni musicali del secolo scorso, ma anche un tour de force straordinario, che solo una voce altrettanto straordinaria come quella di Mina poteva permettersi. I brani presenti sono stati completamente rimixati e rimasterizzati (riversati in digitale dai nastri originali) a cura di Celeste Frigo e Carmine Di, con la continua, costante e attenta supervisione di Mina e di Massimiliano Pani. Non solo. La raccolta è racchiusa in un'elegante e raffinata confezione, curata come sempre da Mauro Balletti e da Giuseppe Spada con la stessa impostazione grafica di "Paradiso - Lucio Battisti Songbook" edito nel 2018. Tutte le splendide foto di Mauro

Il ritorno di Mina in 18 canzoni per omaggiare di nuovo The Beatles

In "The Beatles Songbook" anche anche due inediti mai registrati prima dalla Tigre di Cremona

Balletti sono inedite. E ricchissima è la documentazione contenuta nei credits, che riportano dettagliatissime informazioni sui singoli brani e su chi li ha prodotti, arrangiati, suonati e registrati. Infine saranno pubblicati in diverse versioni: su CD, 2LP 180 grammi nero, 2LP vinile rosso limitato e numerato in esclusiva per Feltrinelli e in 2 LP vinile blu limitato e numerato in esclusiva per Amazon. Spiega Mina, 82 anni compiuti lo scorso 25 di marzo: "Come ogni altro essere vivente fui colpita, invasa da quell'inondazione, dal più grande servizio a domicilio che la storia ricordi, dalla trasformazione che il nostro pianeta ebbe nel "mondo dei Beatles", dalla più colossale

uniformità di emozioni, passione, partecipazione compatta in massa a quello che è stato più di ogni altro il "fenomeno per tutti", più vissuto da ogni singolo sulla faccia della terra. Impossibile non prenderne atto, di quel trasloco collettivo, immediato, dall'epoca in corso a "quella dei Beatles".

Improvvisamente, la pagina che era stata girata andava a coprire, a stendere come un velo su importanti lavori in corso, su presenze potenti, incisive, energiche quali Presley, Sinatra e i grandi del jazz. Tutto fagocitato - continua la cantante - dai Beatles e dalle loro canzoni, così

semplici, in fondo, e così grandi, apparentemente così spontanee da ricordare le canzoni napoletane...". Il corpus discografico dei Beatles, che conta più di 200 canzoni (la maggior parte delle quali scritte da loro stessi) può vantare un'ineguagliabile ecletticità stilistica; rock'n'roll, beat, pop, country&western, blues, folk. Non c'è, o quasi, genere musicale che i Fab Four non abbiano sperimentato. Un repertorio così eterogeneo è sempre stato una tentazione irresistibile per un'interprete che, come Mina, sa spaziare fra gli stili con la stessa efficacia dei Beatles. Se il "concept" di questo disco è la comune origine dei brani inclusi in esso, l'ascolto delle 18 songs di "The Beatles Songbook" (tra le altre le inedite "And I Love

Her" e "With A Little Help From My Friends"), permette di ascoltare la voce della protagonista mentre attraversa con incomparabile disinvoltura, e immutata efficacia, le molteplici sfaccettature del canzoniere beatlesiano, nel rispetto della canzone affrontata ma anche con la libertà dell'artista che fa sue le canzoni che canta. Conclude la Tigre di Cremona: "Eccomi oggi ancora qui ancora legata a loro (la sua prima raccolta dedicata ai Beatles risale a giugno del 1993), oltre che da altro, dalla gratitudine per il loro aver fornito a Joe Cocker, Ray Charles, Frank Sinatra, Sarah Vaughan, Ella Fitzgerald e altri grandi della discografia mondiale, il materiale per quei capolavori che sono le loro versioni delle canzoni dei Beatles. Ed eccomi di nuovo, pronta testimone dell'abbattimento di frontiere, di muri, di ostacoli linguistici effettuati dai Beatles attraverso le delizie dei loro testi, fluidi come i pensieri più felici di una mente col dono dell'eterna freschezza...".

D.A.

CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219

★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

- ★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate
-

★ Stampa riviste e cataloghi